IL POPOLO ROMANO

ANNO XXII — Numero 315. 50,000 COPIE AL GIORNO Giovedì, 15 Novembre 1894.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 18 - Semestre L. 9 - Trimestre L. 5. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*

Proprietario: *C. Chiurco* - Direttore: *P. Miaglia*

In tutto il Regno Cent. 5

Numeri arretrati Cent. 10

Inserzioni. *Necrologie* di 10 parole L. 5 — da 10 L. 9 — da 150 L. 25 — In più da convenirsi. — Conto di ringraziamento di cinque linee L. 5.

In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina cent. 50. In quarta pagina, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.*

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.

I manoscritti non si restituiscono.

Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 5 del mattino.

Corea ed estremo Oriente

Dopo parecchi giorni di calma, durante i quali il telegrafo tacque sulle vicende del conflitto cino-giapponese come sulla morte dello Czar avesse tutto assorbito, ecco ricominciare la serie di notizie contraddittorie ed inverosimili che sembrano l'inevitabile manifestazione di ogni scontro fra i figli del sole levante e quelli del cielo.

È se la regola non è cambiata se ne può argomentare che anche questa volta devono esservi stati combattimenti più o meno importanti, ma sempre favorevoli al Giapponese.

Attualmente l'incendio è *si stesso* in modo notevole giacchè, mentre il maresciallo Yamagata prosegue le sue operazioni a nord-est della Corea per avanzare nella Mancinuria con obbiettivo ignoto, un altro corpo di spedizione, sbarcato nella penisola che forma l'estremo appendice sud della stessa regione e fa capo alla punta di Lauttie, procede all'occupazione di Port-Arthur, il principale arsenale marittimo della Cina e baluardo avanzato della capitale.

La caduta di Port-Arthur potrebbe preludere alla caduta di Pechino.

Che tale piazza possa resistere a lungo ad un attacco, specialmente dal lato di terra, è poco probabile perchè le sue difese sono del tutto insufficienti al pari di tutte le piazze marittime del mondo il fronte terrestre non è affatto in relazione col fronte a mare, quest'ultimo essendo assai meglio munito sotto ogni rapporto.

Se a questo si aggiunge che *esse* ad ora, in tutti gli scontri, i cinesi, anche quando si trovarono dietro a parapetti preparati di lunga mano, han dimostrato di non conoscere altra arma difensiva che le gambe per fuggire, è facile argomentare che non faranno grande resistenza neanche dietro le fortificazioni di Port-Arthur e si arrenderanno in massa alle scoppiare delle prime granate giapponesi.

Non mi sorprenderebbe affatto se le vaghe notizie giunte in questi giorni circa l'abbandono della piazza per parte dei difensori e la sua occupazione per opera degli attaccanti, per quanto evidentemente premature, fossero al momento in cui scrivo divenute veritiere e la resa del magnifico arsenale marittimo con tutte le navi che vi si erano ridugiate fosse ormai un fatto compiuto.

I telegrammi di fonte giapponese annunziano intanto la presa di Ta-lien che troverebbesi situata a nord-est di Port-Arthur, appunto all'radice della penisola.

Non è possibile farsi un'idea dell'importanza del combattimento malgrado che i telegrammi aggiungano " perdite serie ": infatti la località non era fortificata in origine e non è probabile che lo fosse gran fatto al momento dell'attacco avendo conteso principalmente il suo lato a mare. Non si capisce neppure se le perdite serie siansi avute da parte dell'armata e dell'esercito, se per quella dell'importanza della posizione e dell'entità del presidio.

Finalmente è anche fatto cenno di una battaglia navale che sarebbe avvenuta in qualche punto del Mar Giallo; ma si capisce che di positivo non se sanno nulla, neppur leggili e quindi è negli per ora non occorparsene.

Intanto il maresciallo Yamagata si avanza nell'interno della Mancinuria e l'incendio e la presa di Fongtaengcheng che sono di tre direzione delle principali strade che valicano i monti al sud-est della regione mettendo in comunicazione la valle del Liao con tutto il bacino del Liao, non ci dice ancora quali siano i suoi progetti.

Volgerà egli al nord, oppure proseguirà verso ovest?

Che egli intenda avanzarsi nel cuore della Mancinuria fino a Mukden, in questa stagione sembrerebbe per lo meno imprudente. Siamo ormai a mezzo novembre e quelle desolate regioni ove il raccomentro scende volentieri a — 20° non tarderanno a coprirsi di neve e di ghiaccio; le strade, sempre disastrose, vi diverranno impraticabili e i trasporti saranno resi assolutamente impossibili. Per quel motivo dunque antichiese a cacciarsi in quelle solitudini alla ricerca di una maschia soddisfazione d'amor proprio, quale sarebbe la occupazione di Mukden, è cosa che non arrivo a spiegarmi. Senza contare che non conviene, per nessuna ragione, al Giappone di spostare la guerra verso nord arricchendola alle frontiere moscovite, con pericolo di dar pretesto a complicazioni molto desiderate da quelle parti.

Assai più probabile e logica, secondo me, data l'avanzata in Mancinuria, sarebbe una marcia su New-Chwang ove le truppe terrestrebbero a trovare l'appoggio dell'armata e tutte le risorse di quella grande strada che è il mare. In questo caso Port-Arthur, chiave del Pechil, nelle mani dei Giapponesi diventerebbe una preziosa base d'operazione per l'attacco di Tien-tsin e di Pechino e le due spedizioni, collegandosi e completandosi l'una con l'altra, si spiegherebbero perfettamente e darebbero diritto al Giappone di chiedere e di ottenere anche la cessione di Formosa.

Ma non bisogna dimenticare che, dinanzi all'indebile sfacelo che ha colpito tutta la regione nord-orientale dell'Impero cinese, dinanzi alla distrazione delle armate e allo sbandamento degli eserciti tutti i piani son buoni, anche quello di non avverne nessuno. *Dedalo.*

Il socialismo politico

Abbiamo esaminato giorni sono il bel libro del comm. Fiorentini intorno al socialismo e ne abbiamo riassunto il battagliero programma, nel quale coraggiosamente scende a certuno coi partiti anticollettivisti. Oggi ci sta davanti un altro libro sullo stesso argomento, di un altro benemerito veterano delle scienze sociali, il prof. Ignazio Scarabelli.

In questo libro (*Il socialismo e la lotta di classe*), l'autore, che ha sempre dimostrato una tendenza eccentrica in fatti e sui presidenti lavori economico-sociali, si mostra persuaso del finale trionfo dell'ideale socialistico e ne preannuncia il prossimo avvento alla insipiente borghesia.

Non è il caso di ripetere qui per la millesima volta la confutazione dei sofismi e delle illazioni arbitrarie della scuola socialista, giova piuttosto temere onde come di sfuggita si stimo. il quale denota tutto il malessere, tutto il malcontento, tutti gli spostamenti che minano la società moderna ed a cui è giocoforza che i governi ed i legislatori dei vari paesi procurino, di proposito efficaci e non effimeri rimedi.

Intanto quell'è in posizione vera del socialismo in Europa, non del socialismo dottrinale e teorico, ma del socialismo militante, del socialismo politico? Qui sta per noi, al momento, il vero nodo della questione.

L'avvenimento più saliente sono state le elezioni nel Belgio. Si sapeva che quel paese era da qualche anno, molto minato dal socialismo, che le dottrine di Marx, Engels, soggetto di confusa preparata in mezzo ad una popolazione industriale densissima, avevano fatto grandi progressi; ma non si supponeva, in generale, che il socialismo, come partito politico avesse potuto riportare un così completo successo alle urne, facendo entrare alla Camera una trentina di partigiani dichiarati, che vale quanto dire il 20 per cento del rappresentanti belgi.

Bisogna però dire che il successo dei socialisti è dovuto in gran parte nel Belgio, oltre che a circostanze locali peculiari, alla deplorevole attitudine del gruppo dei così detti liberali progressisti. Nulla infatti di più assurdo dell'alleanza di gente che si dice liberale con chi si propone di distruggere la proprietà e la industria individuale, per sottomettere l'individuo alla onnipotenza tirannica dello Stato.

Al ballottaggi però gli elettori di Bruxelles dettero prova di buon senso dimostrando di non voler patteggiare coi socialisti.

Checchè ne sia del Belgio quello che preme è di tirare la morale di quelle elezioni.

Prossimus ardet, Anche in Francia il socialismo come partito politico si presenta in linea di battaglia e potrebbe far tremare un forte nucleo alla Camera, salvo poi a dividersi, come ora comincia a fare in Germania.

E la Italia, cocchè tenuto a freno, sorpeggia fra le moltitudini e si prepara a stringere la fila pei giorno in cui siano nuovamente indetti i Comizi.

Per tenerlo in carreggiata ed impedire, fin dove è possibile, la sua opera distruttrice (che di edificare quasiasi cosa non è il caso di parlare) bisogna adottare una tattica affatto diversa di quella seguita finora.

Il Leroy-Beaulieu osserva giustamente che i partiti politici non muoiono in Francia, ed in gran parte l'argomentazione si attaglia a noi, non rispondono più alle vere condizioni di fatto del paese.

Per tornare nel Belgio, i partiti si sono chiamati finora cattolici e liberali.

Ora, codesta classificazione, non corrisponde a nessun grande interesse, a nessun concetto.

La società civile non ha più ragione di temere che una religione di Stato si ristabilisca e sopprima la libertà di pensare, di scrivere, di vivere secondo la propria coscienza.

La stampa, l'istruzione diffusa rendono impossibile il ritorno ad una forma governativa a base teocratica. Quindi il pericolo non è lì.

D'altra parte non è attico politico non ha un interesse serio ad impedire ai vari culti, e specie a quello che ha la maggioranza in paese il diritto di impartire l'istruzione religiosa ai fanciulli i di cui parenti la domandano.

Se la civiltà intellettuale ha compito un progresso, è appunto quello di riconoscere la libertà di coscienza individuale, e, per conseguenza, di non intralciarne le manifestazioni.

I grandi dibattiti ed i veri pericoli dell'ora presente sono altrove.

Adesso bisogna difendere la società contro il collettivismo, non solo contro il collettivismo brutale marciante a bandiere spiegate, con la sua ferocia aperta a guerra di latte, appoggiata contro il tavolino che la sua testa appena sorpassava!

Ella fuggiva il decoro che suo padre, invece, cercava, e tutte le volte che poteva scappare per andare in quella sala bassa, per lo più vuota, ma dove il focolare fumava sempre, dove la zuppa col cavoli, preparata per i domestici, mandava il suo buon odore lungo la catena del camino lucente di stagno, Flavia sentiva la forza e la vita della casa, di quella che gli inglesi traducono con la parola *home*, impadronirsi di lei fino a farla piangere.

Amava molto il vecchio piccolo castello con i suoi grandiosi giardini, i folti boschetti, gli antichi appartamenti.

Ma ciò che amava di più era la sala, che contrava la lei tutta l' esistenza della fattoria e del castello.

— Come stanno gli sposi? — domandò olla alla vecchia Agata, che la guardava con un'aria di cane felice.

— Stanno benissimo. La signorina, ciol la giovine signora, si alza tardi, molto più tardi di quando voi eravate qui; ma il giovane signore, suo marito, non si fa mai aspettare a lungo dopo la sei.

Il socialismo politico

La lotta contro il [illegible] deve essere netta, aperta, implacabile.

Invece di andare bel bano sempre in parole riforma, di ripeterla in tutte le professioni di fede, di farla risonare in tutti i *toasts* dei banchetti; invece di occilare per tal modo il pubblico e terlo sempre nell'attesa di mutamenti meravigliosi; invece di cogliere tutte le occasioni per presentare i conservatori e i liberali del vecchio stampo come nemici, bisogna prendere, senza ambagi, la difesa, non solo legale, ma anche morale, della Società e accettare per alleati tutti coloro che sono contrari alle idee socialiste.

Bisogna proclamare categoricamente che la società attuale non è quella società iniqua che dipingono i socialisti, che essa ha il gran merito di proteggere la libertà, la iniziativa individuale, di assicurare a ciascuno i frutti dei propri sforzi, che essa ha compiuto e compie di continuo enormi progressi; che delle sofferenze presenti e che sono notevolmente addolcite in confronto alle epoche anteriori, una parte dipende dalla debolezza dell'umanità stessa ed un'altra parte può essere attenuata e gradatamente eliminata dallo sforzo degli individui e dalla pratica della libera associazione. Bisogna riconoscere recisamente che lo Stato, il quale non può agire che con la coercizione e l'imposta, non può in per funzione di sostituirsi ai privati ed alle Società private. E su questo terreno che debbono collocarsi tutti coloro che vogliono che la lotta contro il socialismo sia efficace.

Il compito dell' Europa occidentale è oggi appunto questa lotta. Il pericolo non è che il socialismo trionfi; esso non ha alcune dottrina positiva e reale e nonostante tutta la faraggine teoretica di Karl Marx, nemmeno legge di distribuzione dei prodotti; ma il pericolo è che mediante l'appoggio dei radicali e dei pretesi progressisti, i socialisti facciano approvare delle leggi le quali gettino una perturbazione profonda nella produzione e scompongano la società in una crisi industriale.

Politica e Diplomazia

(S) **Toledo**, 14 — L'Arcivescovo di Toledo e Patriarca delle Indie Occidentali, Cardinale Monescillo y Viso, ebbe ieri un leggero attacco di apoplessia.

(S) **Parigi**, 14, ore 10.40 — Si ha da Tunisi che il nuovo residente francese signor Millet è arrivato ed oggi ha consegnato al Bey le sue credenziali.

Quindi ha ricevuto le autorità, i Consoli e le rappresentanze delle colonie.

(S) **Londra**, 14, ore 14 — Il principe di Galles è atteso qui di ritorno da Pietroburgo il 28 corrente.

(S) **Bruxelles**, 14, ore 14.20 — Il Re e la Regina dei Belgi hanno preso la loro residenza invernale al palazzo di Laeken, presso Bruxelles.

(S) **Parigi**, 14, ore 11.15 — Si ha da Sierra Leone che il capitano del vapore inglese *Ambria* avendo voluto, malgrado la proibizione delle autorità liberiane depositare il proprio carico a Settrakoo, il comandante di quel porto fece trarre sulla nave. Vi sono 35 morti.

(S) **New-York**, 14, ore 8 — Il signor Bayard, ambasciatore degli Stati Uniti in Gran Brettagna, è partito ieri sul piroscafo *Havel*, diretto all'Londra.

Bruxelles — L'*Indépendance belge* annunzia che il governo belga ha emanato un decreto di espulsione contro il francese Gollaud, già condannato in Francia per scritti rivoluzionari, rifugiato a Londra, e che era a Bruxelles da alcuni giorni.

Italiani e Sloveni a Trieste

Sulla dimostrazione dell'altra sera a Trieste, segnalata dal telegrafo, il *Mattino* scrive:

Ieri, dopo le 9 pom., circa un centinaio di sloveni si aggiomerarono in piazza Grande, mentre in parti troppo si formava di fronte ad essi una folla di cittadini.

All'uscita dei consiglieri di città dal palazzo municipale, scappirono dal gruppo degli sloveni del *Zivio Nabergoj*, e i cittadini risposero con grida di *fora* e *abbasso*.

Le guardie di P. S., sotto il comando del capo ispettore sig. Gallì, impedirono prevedibili disordini, sciogliendo l'assembramento dapprima sulla piazza e poi anche in Corso.

La folla, dispersa nelle vie laterali, si sciolse senza difficoltà.

Vennero praticati alcuni arresti. Però la maggior parte degli arrestati furono tosto rimessi in libertà.

L'*Indipendente* organo del partito liberale cosi scrive in proposito:

Non entriamo in particolari su alcuni incidenti avvenuti ieri sera in piazza e sulla pubblica via non intendendo darvi alcuna importanza.

Da parte dei soliti agitatori si volle inscenare una dimostrazione tanto per far vedere forse che esiste anche un elemento slavo il quale intende di protestare contro le solenni manifestazioni di questi ultimi giorni.

Credo, quindi, che non starete molto senza vederlo.

Non andate a coricarvi un pochino per riposarvi?

— No — disse Flavia — ma vado a darmi una spanzolata agli abiti. Si può salire senza svegliarli?

— Lo credo! Hanno la loro camera in fondo al corridoio; vi hanno lasciato libera la vostra. Hanno fatto bene; non è vero?

Flavia approvò col gesto, e scortata dalla vecchia, salì lentamente la scala di quercia, che scricchiolava malgrado le loro precauzioni.

Cosa strana! in quella dimora, culla delle sue dolci rimembranze, Flavia, in presenza del sonno dei suoi figli, si sentiva quasi un'estranea.

VIII.

Fedele alle promesse delle mattinate piene di nebbia, il sole brillava in un cielo azzurro pallido, appena velato da un leggiero vapore galleggiante; una impalpabile rugiada si era depositata sulle foglie, dando loro uno splendore incomparabile, e le strade aperte fra i sentieri ombreggiati sembravano tappezzate di velluto, mentre le piccole goccie d'acqua formavano una rete di perle trasparenti.

Flavia era uscita fino dalla mattina, poco dopo il suo arrivo.

Bramava di cacciare con una camminata all'aria aperta l'impressione dolorosa della quale era

La dimostrazione *preparata*, poichè l'autorità di P. S. n'era a conoscenza, tanto è vero che i soliti urlatori erano consegnati in caserma, mise alla luce un mezzo centinaio di individui, alcuni dei quali armati di coltello.

Delle loro intenzioni e della loro miserabilità non prendiamo neppur nota, mentendo che ad alcuni toccò la sorte dei pifferi di Montagna.

Se quello che abbiamo veduto ieri è il campione della marcia del famoso partito slavo sognato dai nostri noti agitatori, davvero è il caso di porgere le condoglianze del partito ed ai suoi capi, i quali forse, poverini, sognavano ieri sera spettacolo imponente e grandioso come quello che abbiamo offerto noi in piazza il giorno 3 corrente.

Sognatori eterni tali rimarranno.

ALESSANDRO III.

Funerali ed onoranze.

(S) **Pietroburgo**, 14. — In occasione dei funerali dello Czar Alexandro III, furono dati, ieri, pranzi commemorativi a 50,000 poveri in nove località della città.

I poveri ebbero come ricordo il vasellame, compreso il boccale in cui bevettero la birra e l'idromele.

(S) **Parigi**, 14. — La missione militare, incaricata di assistere ai funerali dello Czar Alessandro III, capitanata dal generale Boisdeffre e dall'ammiraglio Gervais, è partita coll'treno speciale, lernera alle ore 9,50, alla volta di Pietroburgo.

Anche l'ambasciatore russo, barone di Mohrenheim, è partito collo stesso treno per Pietroburgo.

(S) **Parigi**, 14, ore 11,15. — Una prima spedizione di cinquanta casse contenenti corone è partita per Pietroburgo ieri sera.

A Pietroburgo una Commissione di quattro redattori dei principali giornali, incaricata da 35 giornalisti locali, decise di deporre sulla tomba di Alessandro III una corona d'argento col monogramma in oro, del valore complessivo di 3000 rubli.

Nicolò II, informatone, ordinò che la suddetta Commissione prendesse parte nel corteo funebre e fosse assegnato, perciò, un cattafalco un posto insieme ai più alti dignitari.

NICOLÒ II

Affermasi che passato il primo impeto del dolore, dopo la morte del padre, la primitiva riservatezza e timidezza di Nicolò II si trasformò in una meravigliosa sicurezza ed asseveranza.

Il recente Cobetsowsky, presidente del Sinodo, di religare il suo proclama al popolo, ma invece di firmarlo, lo rilesse attentamente e poi lo fece integrare col verbo: Noi. Pronipote del presidente del cosidetto Comitato dei ministri, e al Solski, presidente della Commissione per le leggi, pregando di far fare liberamente le loro annotazioni sul testo.

Ricevute per telegrafo le loro modificazioni, le paragonò col testo, fece egli stesso alcune altre modificazioni e mandò il proclama a Pietroburgo il proclama per la pubblicazione.

Il primo atto della sua volontà fu di richiamare a Corte il principe Barjatinski, caduto in disgrazia perchè nel viaggio dello Czarevitch in Oriente, non seppe prevenire l'attentato contro di lui, avvenuto a Otsu, e perchè ricandasse in Asia il suo fratello, granduca Giorgio, l'attuale erede, incurabilmente infermo, benchè in entrambi questi fatti, il principe non avesse colpa di sorta.

L'ON. BACCELLI

(S) **Pavia**, 14. — L'on. ministro Baccelli si recò a visitare l'Istituto Botlia, esaminando minutamente i vecchi ed i nuovi locali per risolvere la complicata questione dell'adattamento degli istituti biologici.

Quindi l'on. ministro, accompagnato dal commendator Ferrando e dalle autorità locali, visitava l'Ospedale civico, le Cliniche ed il Museo Porta.

Invitato insistentemente da una Commissione di studenti e di professori dell' Università e dal clinico Silva, l'on. ministro fece una lezione sulla malaria, affermando le conquiste degli scienziati italiani.

Il numerosissimo uditorio, composto in gran parte di studenti di medicina, fece in principio ed in fine della lezione, una entusiastissima e prolungata ovazione all'on. ministro.

Si prepara un indirizzo di omaggio all'on. ministro Baccelli, firmato dall'Ateneo Ticinese.

(S) **Pavia**, 14. — Ogni l'on. ministro Baccelli ha visitato pure l'ospedale di San Matteo, il Museo Foscolo, il collegio Ghislieri, l'Orto Botanico, la Facoltà Farmaceutica, l'Istituto tecnico, il castello Visconteo ed i monumenti.

Stasera alle ore 6 vi fu un banchetto di cento

HENRY GRÉVILLE

Il CASTELLO degli OLMI

Versione di Onorato Roux.

Ella attraversò il cortile a piedi per non svegliare gli ospiti addormentati.

Il cane che le voleva tanto bene la salutò, facendole le feste attorno; ma, avvertito da un gesto della padrona, non emise un latrato.

Ella trovò la porta aperta ed entrò.

Nella sala, la sua vecchia domestica che l'aveva servita fino al suo matrimonio, promossa al grado di cameriera, l'aspettava vicino al fuoco di legna che, l'estate come l'inverno, brucia la mattina e la sera, negli alti camini normanni.

Il buon sorriso, lo sguardo affettuoso della vecchia rianimarono il cuore di Flavia.

Ella lasciò cadere il mantello, mentre che Agata le scriva una tazza di caffè bollente, e i ricordi della sua giovinezza le salirono subito al cuore ed agli occhi, come uno sciame di bambini ai giuochi di una nonna.

Il vecchio orologio, nell'angolo a sinistra, suonò lentamente sei colpi con un rumore di scappamento formidabile, e, nel medesimo istante, l'orologio della chiesa, un po' più basso, sul fianco della collina, ripetè l'ora mattinale.

Quante volte, in quell'ora, in quella sala, proprio in quel luogo in cui stava seduta, Flavia aveva bevuto una tazza di latte, appoggiata contro il tavolino che la sua testa appena sorpassava!

Ella fuggiva il decoro che suo padre, invece, cercava, e tutte le volte che poteva scappare per andare in quella sala bassa, per lo più vuota, ma dove il focolare fumava sempre, dove la zuppa coi cavoli, preparata per i domestici, mandava il suo buon odore lungo la catena del camino lucente di stagno, Flavia sentiva la forza e la vita della casa, di quella che gli inglesi traducono con la parola *home*, impadronirsi di lei fino a farla piangere.

Amava molto il vecchio piccolo castello con i suoi grandiosi giardini, i folti boschetti, gli antichi appartamenti.

Ma ciò che amava di più era la sala, che contrava la lei tutta l' esistenza della fattoria e del castello.

— Come stanno gli sposi? — domandò olla alla vecchia Agata, che la guardava con un'aria di cane felice.

— Stanno benissimo. La signorina, ciol la giovine signora, si alza tardi, molto più tardi di quando voi eravate qui; ma il giovane signore, suo marito, non si fa mai aspettare a lungo dopo la sei.

già raggiunta e si era seduto vicino a lei sulla pietra, tenendo fra le sue le mani che aveva preso.

Un'ondata di emozione sali subitanneamente alla gola di Flavia, nel momento in cui ella realizzò il pensiero che quell'uomo era ormai suo figlio... suo figlio! Ella non vi aveva ancora mai pensato.

La legge, i costumi, tutto contribuiva a darcli quel titolo; il marito di sua figlia non diventava suo figlio?

Ella aveva, dunque, qualche cosa di più, nella vita, dei nuovi diritti, dei nuovi doveri?

Quel giovane dotto seduto vicino a lei non era più lo straniero, che l'aveva lasciata alcune settimane prima nella sala del Boulevard Malesherbes.

Ormai, egli le apparteneva, per un legame sacro, indistruttibile...

Ella aveva, dunque, qualcuno da amare, che l'avrebbe amata; ella lo sentiva già.

Volevo parlargli, non lo può essere calcolata ogni a 51,500,000 anime in cifre tonde.

— Non potrò mai dirvi mamma! — fece Marcello con un sorriso, lasciando libere le mani della suocera. — Chiamarvi signora, sarebbe par me cosa dura. Mi permetterete di chiamarvi col vostro nome? In fine dei fini, siamo quasi della medesima età!

— Che idea! — fece la Dannaut, riprendendo la sua calma. — Voi siete giovane, io sono vecchia...

Continua.

Economia e statistica

Produzione e consumo di alcool in Inghilterra.

La produzione degli alcools in Inghilterra oltrepassa il gran lungo il consumo, dimodochè da dieci anni gli *stocks* nei depositi sono quasi raddoppiati. Ecco alcune cifre dimostrative.

La produzione pel due anni terminati rispettivamente il 31 marzo 1894 e il marzo 1894 i galloni di alcool distillati furono:

	1884	1894
Inghilterra	10,552,386	10,691,576
Scozia	20,151,982	20,197,077
Irlanda	9,611,713	13,515,668
Totale	40,316,091	44,414,321

Per lo stesso periodo ecco in galloni la quantità consumate ed esportate:

	1884	1894
Consumo	28,548,480	30,452,582
Esportazione	2,811,024	3,872,410
Totale	31,359,513	34,324,792

Per giungere ad avere la cifra totale del consumo bisognerebbe aggiungere a queste cifre le quantità degli alcools industriali, la perdita annuale prodotta dalla evaporazione ecc.

Ma le cifre seguenti mostrano tutta l'estensione della differenza tra la cifra del consumo e quella della produzione.

Quantità di *alcool* ingiese in deposito:

	31 dicemb. 1884	*31 marzo 1894*
	Galloni	Galloni
Inghilterra	46,925,392	10,867,355
Scozia	36,859,173	37,375,754
Irlanda	20,156,991	31,370,099
Totale	58,987,466	103,313,208

Gli *alcools* invecchiati aumentano più rapidamente, la tendenze sono senza dubbio per tenerne una forte quantità in deposito; ma la questione è di sapere se gli *stocks* potranno continuare ad aumentare, come l'hanno fatto durante gli ultimi dieci anni, senza che questa accumulazione divenga eccessiva.

La popolazione della Germania.

Secondo l' " Annuario statistico dell'Impero tedesco " testè pubblicato, la popolazione dell'Impero ascende ora a 51,500,000 anime.

Ecco, secondo lo stesso " Annuario „ l'incremento successivo della popolazione del territorio dell'Impero attuale da 78 anni:

1816. 14,833,000 — 1849. 32,787,000 — 1850. 35,397,000 — 1860. 37,747,000 — 1870. 40,818,000 — 1875. 42,729,000 — 1890. 49,428,000.

Nel 1890 ebbe luogo l'ultimo censimento, e siccome la popolazione dell'Impero aumenta ogni anno di circa 500,000 anime la cifra esatta

Poste svizzere

Nel 1893 le poste hanno prodotto netti 1,389,446 lire e 92 centesimi; il bilancio prevedeva 501,000 lire. Alla fine del 1893 vi erano in Svizzera 1491 uffici postali (11 di prima classe, 196 di seconda, 1355 di terza e 29 succursali). 1022 depositi di posta contabili (942 nel 1892) e 773 (809) depositi di posta non contabili e 13 agenzie all'estero.

Il numero degli impiegati (depositari, fattorini, conduttori ecc.) era di 4789.

Sono stati trasportati 817,570 viaggiatori (796,010 nel 1893). 72,206,123 lettere (70 milioni e 3 nel 1892.)

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato, nelle sue recenti adunanze, ha dato parere sulle seguenti proposte:

Progetto di esecuzione di opere di consolidamento della trincea fra i chilom. 103.430 e 103.570 della Roma-Napoli.

Id. per l'appalto dell'edificio della lavanderia a vapore nel Policlinico di Roma.

Id. per consolidamento di muraffati lungo il tronco Lavagna-Chiavelle della Lago-Lavagna.

Convenzione fra il comune di Catania e lo Stato per l'anticipazione da parte del comune della somma di 700 mila lire per l'esecuzione dei lavori di quel porto.

Commercio e Colonie

Il commercio dell'isola di Scio nel 1893.

Rapporto del cav. Ignazio Pasqua, regio agente con-console a Scio — Il movimento commerciale di questa piazza durante l'anno 1893 non presenta grande variazione comparativamente agli anni precedenti. Ad eccezione delle pelli conciate, che sono in piena prosperità e danno luogo ad un movimento di esportata ad uscita più sviluppato, gli altri articoli principali, gli altri rami del commercio sono di una importanza secondaria.

L'importazione dei prodotti dell'isola e specialmente degli agrumi e della gomma mastice, non continuavano la ricchezza del paese, va scemando pei motivi seguenti:

La malattia *chermes coccinea*, che dal 1879 cominciò ad attaccare alcuni giardini, si è man mano propagata in tutta l'isola ed ha quasi ridotto le piantagioni di esperidi. Non solamente gli alberi offesi danno una minima quantità di frutti, ma questi sono piccoli, macchiati e soggetti a marcire in poco tempo. Per ciò sono respinti dalla Russia e dagli scali del Danubio, ed incontrano difficile smercio anche nei vicini porti della Turchia.

Solo i mandarini sono refrattari alla malattia, ed è per questo che molti proprietari hanno innestato i loro alberi di limoni ed arance e se ne sono trovati soddisfatti. Queste frutte presentate però l'inconveniente di non conservarsi molto tempo, e quando arriva in grande quantità in Odessa, Galatz, ecc., i prezzi subiscono grandi ribassi e non conseguono sempre perdite per speculatori e spenditori.

Quindici anni fa la produzione degli agrumi di Scio ammontava a 80 milioni di aranci e limoni con un importo di franchi 900,000, mentrechè oggi non si arriva che a 7 milioni di frutti con un importo di franchi 100,000 incirca.

La gomma mastice, il cui raccolto va aumentando per causa delle nuove piantagioni dell'albero produttore che si fecero in questi ultimi anni, continua ad essere trascurata da parte dell'Europa ove non se ne apprezzano le buone qualità terapeutiche. Invece l'altra parte l'acquavita o *raki*, che qui si prepara e nella quale entra una certa quantità di gomma, non si consuma più come prima, perchè il cognac ed il *rhum* della Grecia l'hanno in parte surrogata come bibita popolare. Per conseguenza la gomma si vende con difficoltà ed a prezzi relativamente bassi (da 4 a 5 franchi l'oca).

Nel totale delle importazioni, i prodotti italiani figurano per una somma di franchi 600,000 incirca, ma grazie alle relazioni fra l'Italia e Scio che hanno ultimamente migliorate, questa cifra tende ad aumentare ogni anno.

I principali articoli che giungono dall'Italia, sono: zolfo, lattami, pasta, farine, mandorli, riso, conserve, birre, mercerie, biacca, cappelli, conserve alimentari.

Sei grandi compagnie di navigazione a vapore fanno regolarmente approdare a Scio i loro piroscafi, e sono:

il Lloyd austriaco con 16 vapori al mese, andata e ritorno;

la Compagnia russa con 8 vapori id. id.;

la Navigazione gen. ital. con 4 vapori id. id.;

la Compagnia Panellenica con 4 vapori id. id.;

la Compagnia Georgi (Tarea) con 8 vapori id. id.;

la Compagnia Mahcievei (Tarea) con 4 vap. id. id.

Vi sono poi parecchie piccole Compagnie di nazionalità diverse i di cui vaporetti fanno dei viaggi regolari e settimanali fra Smirne e Scio e fra Scio e le varie isole dell'Arcipelago ove non toccano i grandi vapori.

Calcolando i gradi e piccoli piroscafi si arriva a 100 approdi per mese.

L'isola di Scio produsse una marina di 300 velieri di una stazzatura che varia fra 50 e 500 tonnellate, e 10 vapori di 1500 tonnellate ognuno. Per la maggior parte battono bandiera ellenica, hanno capitani ed equipaggi indigeni e fanno lunghi viaggi pel trasporto dei cereali dalla Russia e dalla Turchia per l'Italia, la Francia, la Spagna e l'Inghilterra.

Al lore ritorno delle coste inglesi sono quasi sempre carichi di carbone per varie destinazioni.

Atti del Governo

R. Marina. — I colonnelli del genio militare a disposizione della *R. marina*, cav. Cugini Giovanni e cav. Mini Francesco, colloc. in posizione ausiliaria, vennero rispettivamente nominati Comandante del 3° Corpo d'Italia e d'Ufficiale del Santi Maurizio e Lazzaro.

Il cav. di vascello Manoli Angelo assume a Messina il comando della torp. 107 in surrogazione del pari grado Merlo Teodoro.

I guardamarina Aloisi e Devoto imbarcheranno nel Volta il 16 corrente.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Ancona, 14, ore 12.35. — Il nuovo consigliere delegato della nostra Prefettura, cav. Pietro Gavino, è arrivato da Bergamo ed ha assunto il proprio ufficio.

— Sono giunte al municipio dieci botticelle di siero antidifterico Berbing, che verrà distribuito ai poveri. Si farà subito un esperimento sopra un caso grave verificatosi in una vicina campagna.

— Una Commissione di operai discussi dallo stabilimento metallurgico si è presentata al prefetto per pregarlo di adoperarsi presso il governo e presso gli enti locali, onde possa riprendersi il lavoro.

— I fratelli Orlando hanno ottenuto per impiantare qui una succursale del loro Cantiere, destinandola a speciali lavorazioni.

Loreto, 14, ore 10.20 — Nel prossimo dicembre saranno qui inaugurati i festeggiamenti per VI centenario della traslazione della S. Casa.

Sarà una festa, più che della fede, dell'arte italiana.

Maniche solenni dei più grandi maestri, alle quali prenderanno parte i più noti artisti d'Italia, scoprimento delle pitture del Maccari e del Seitz, inaugurazione del tempio ripristinato all'antica grandezza dall'on. comm. Sacconi, tutto contribuirà a fare della nostra festa una solennità nazionale.

Venezia, 14, ore 12.20. — Anche fra noi i funerali dello Czar Alessandro furono celebrati il giorno 20 nella chiesa ortodossa dei Greci.

Alla mesta cerimonia intervennero le autorità militari e cittadine, i componenti la Colonia russa e greca e l'intero Corpo consolare.

Livorno, 13, (p. c.) — (*Cop.*) Alle ore 15 di questi*oggi una grande tromba* marina si è formata al di fuori della Barriera Roma rovinando un muro di recinto del Cimitero della Misericordia, quindi ha traversato la linea della Barriera Roma fino a porta alle Colline in vicinanza del Santuario.

Ora la *tromba marina* è passata ha recato non lievi danni ai terreni.

Fortunatamente non abbiamo da registrare alcun danno alle persone.

Fermo, 13 (p. c.) — (*Eco.*) Il Consiglio comunale inaugurò ieri sera la sessione autunnale delle sedute consiliari.

Si diverse si nomina del Pres. la Congregazione di Carità, confermandolo nella persona dell'attuale, neb. cav. Camillo Francesetti che m 22 votanti riportò 21 voti. Basta sol questo per dimostrare con quanto amore egli s'occupi della amministrazione importantissima, cui è preposto, e la stima che qui meritamente riscuote.

Dovendosi nominare tre dei membri della Congregazione medesima, questi vennero eletti nelle persone dei signori conte Luigi Morrone Mozzi, conte Giacomo Roccamadore e Raimondo Jaffei.

San Remo, 14, ore 12,10. — E' stato arrestato certo Merian svizzero, florale provveditore della Casa dei Granduchi di Mecklemburgo Schwerin, espulso dalla Francia.

L'arresto credesi eseguito per tutelare la sicurezza dei Granduchi.

Rivarolo Canavese, 14, ore 11,20. — E' scoppiato uno sciopero nella nostra principale manifatture che dà lavoro ad oltre 1000 operai, i quali in gran parte abbandonarono lo stabilimento. Fu spedita della truppa per tutelare l'ordine. Si spera in un prossimo componimento.

Bologna, 14, ore 10,30. — In seguito all'attentato contro il Sotto-prefetto di Imola, tutti gli autori dell'aggressione, in numero di venti, furono oggi arrestati.

Venezia, 14, ore 19,20. — Pel genetliaco di S. M. la Regina la Giunta ha disposto per la sera di martedì prossimo l'accensione di due concerti, uno in piazza e l'altro nella piazzetta di S. Marco, l'illuminazione straordinaria del teatro la Fenice e l'organizzazione di 2.90 a favore della Cassa cooperativa di credito fra i nostri operai.

Sinigallia, 11 — (*A. T.*) Giorni or sono, consoni la Società Ligure proposta di impiantare a Sinigallia, ove c'è già una raffineria, uno stabilimento per l'estrazione dello zucchero, trovarono una unione i proprietari di terre allo scopo di vedere se potesse con sicurezza intraprendere la coltivazione della barbabietola.

Viste le utilità che si avrebbero dall'introduzione di questa nuova coltivazione quasi proprietari non resistarono il con le mani alla cintola, ma si misero subito a studiare il modo per sollecitare l'introduzione di detta industria. E' arrivato per gli studi opportuni il direttore della Società Ligure Lombarda signor Domenico Ramazzotti.

E' da augurare che la coltivazione della barbabietola da zucchero, prenda da noi si vasto sviluppo da non aver più bisogno di ricorrere all'estero per avere la materia prima, e che possa far funzionare la nostra raffineria, ottenendo così il vantaggio di far rimanere in Italia i tanti milioni che mandiamo annualmente in Austria e in Germania, con sviluppo politico in tal caso si armonizzerà con lo sviluppo economico.

— Domenica scorsa nella sala maggiore del nostro municipio, il distinto enotecnico prof. Callegari, per incarico del Ministero di Agricoltura, tenne un'interessantissima conferenza sulla filloxera. Parlò del modo con cui si presenta la malattia, della maniera di cercarla, dei danni che arreca alle viti e della influenza che esercitano sulla sua diffusione le condizioni di clima, suolo e coltura.

Descrisse le riforme, la vita e i costumi del temuto insetto che è ora giunto ai trattare delle precauzioni per la difesa nelle località, come la nostra ancora immune.

Al termine della conferenza l'egregio professore fu applaudito vivamente.

— Dicesi che fra giorni avremo al teatro Fenice una distinta compagnia drammatica. Se saranno rose..

— Ci fu assicurato che nella entrante settimana avremo una conferenza fatta a scopo di beneficenza, da un oratore torinese che dirà di Don Bosco e della gioventù del XIX secolo.

— Non sono ancora tornate all'illuminazione a petrolio di pochi anni addietro? mi diceva l'altro sera un tale. Ed ha ragione: il gas da noi è **vra**ro, costa troppo. Bisogna dirsi: o il Municipio ha diritti scarsi e sperimentabili perchè la illuminazione sia come deve essere e li tuteli, o non li ha e allora felice notte, che tanto è oscuro le stesso.

Milano, 14, ore 17. — E' morto l'ottuagenario colonnello garibaldino, Pietro Spangaro, il quale partecipò alla difesa di Roma nel 1849 e fu ferito a Palermo, fu del Mille e combattè a Bezzecca e a Digione.

— Si è assicurato nella entrante settimana avremo una conferenza fatta a scopo di beneficenza, da un oratore torinese che dirà di Don Bosco e della gioventù del XIX secolo.

— Non sono ancora tornate all'illuminazione a petrolio di pochi anni addietro? mi diceva l'altro sera un tale. Ed ha ragione: il gas da noi è **vra**ro, costa troppo. Bisogna dirsi: o il Municipio ha diritti scarsi e sperimentabili perchè la illuminazione sia come deve essere e li tuteli, o non li ha e allora felice notte, che tanto è oscuro le stesso.

Milano, 14, ore 17. — E' morto l'ottuagenario colonnello garibaldino, Pietro Spangaro, il quale partecipò alla difesa di Roma nel 1849 e fu ferito a Palermo, fu del Mille e combattè a Bezzecca e a Digione.

Il Lloyd austriaco con 16 vapori al mese, andata e ritorno;

la Compagnia russa con 8 vapori id. id.;

la Navigazione gen. ital. con 4 vapori id. id.;

la Compagnia Panellenica con 4 vapori id. id.;

la Compagnia Georgi (Tarea) con 8 vapori id. id.;

la Compagnia Mahcievei (Tarea) con 4 vap. id. id.

Vi sono poi parecchie piccole Compagnie di nazionalità diverse i di cui vaporetti fanno dei viaggi regolari e settimanali fra Smirne e Scio e fra Scio e le varie isole dell'Arcipelago ove non toccano i grandi vapori.

Calcolando i gradi e piccoli piroscafi si arriva a 100 approdi per mese.

L'isola di Scio possedeva una marina di 300 velieri di una stazzatura che varia fra 50 e 500 tonnellate, e 10 vapori di 1500 tonnellate ognuno. Per la maggior parte battono bandiera ellenica, hanno capitani ed equipaggi indigeni e fanno lunghi viaggi pel trasporto dei cereali dalla Russia e dalla Turchia per l'Italia, la Francia, la Spagna e l'Inghilterra.

Al lore ritorno delle coste inglesi sono quasi sempre carichi di carbone per varie destinazioni.

Atti del Governo

R. Marina. — I colonnelli del genio militare a disposizione della *R. marina*, cav. Cugini Giovanni e cav. Mini Francesco, colloc. in posizione ausiliaria, vennero rispettivamente nominati Comandante del 3° Corpo d'Italia e d'Ufficiale del Santi Maurizio e Lazzaro.

Il cav. di vascello Manoli Angelo assume a Messina il comando della torp. 107 in surrogazione del pari grado Merlo Teodoro.

I guardamarina Aloisi e Devoto imbarcheranno nel Volta il 16 corrente.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Ancona, 14, ore 12.35. — Il nuovo consigliere delegato della nostra Prefettura, cav. Pietro Gavino, è arrivato da Bergamo ed ha assunto il proprio ufficio.

— Sono giunte al municipio dieci botticelle di siero antidifterico Berbing, che verrà distribuito ai poveri. Si farà subito un esperimento sopra un caso grave verificatosi in una vicina campagna.

— Una Commissione di operai discussi dallo stabilimento metallurgico si è presentata al prefetto per pregarlo di adoperarsi presso il governo e presso gli enti locali, onde possa riprendersi il lavoro.

— I fratelli Orlando hanno ottenuto per impiantare qui una succursale del loro Cantiere, destinandola a speciali lavorazioni.

Loreto, 14, ore 10,20 — Nel prossimo dicembre saranno qui inaugurati i festeggiamenti per VI centenario della traslazione della S. Casa.

Sarà una festa, più che della fede, dell'arte italiana.

Maniche solenni dei più grandi maestri, alle quali prenderanno parte i più noti artisti d'Italia, scoprimento delle pitture del Maccari e del Seitz, inaugurazione del tempio ripristinato all'antica grandezza dall'on. comm. Sacconi, tutto contribuirà a fare della nostra festa una solennità nazionale.

Venezia, 14, ore 12,20. — Anche fra noi i funerali dello Czar Alessandro furono celebrati il giorno 20 nella chiesa ortodossa dei Greci.

Alla mesta cerimonia intervennero le autorità militari e cittadine, i componenti la Colonia russa e greca e l'intero Corpo consolare.

Livorno, 13, (p. c.) — (*Cop.*) Alle ore 15 di questi*oggi una grande tromba* marina si è formata al di fuori della Barriera Roma rovinando un muro di recinto del Cimitero della Misericordia, quindi ha traversato la linea della Barriera Roma fino a porta alle Colline in vicinanza del Santuario.

Ora la *tromba marina* è passata ha recato non lievi danni ai terreni.

Fortunatamente non abbiamo da registrare alcun danno alle persone.

Fermo, 13 (p. c.) — (*Eco.*) Il Consiglio comunale inaugurò ieri sera la sessione autunnale delle sedute consiliari.

Si diverse si nomina del Pres. la Congregazione di Carità, confermandolo nella persona dell'attuale, neb. cav. Camillo Francesetti che m 22 votanti riportò 21 voti. Basta sol questo per dimostrare con quanto amore egli s'occupi della amministrazione importantissima, cui è preposto, e la stima che qui meritamente riscuote.

Dovendosi nominare tre dei membri della Congregazione medesima, questi vennero eletti nelle persone dei signori conte Luigi Morrone Mozzi, conte Giacomo Roccamadore e Raimondo Jaffei.

San Remo, 14, ore 12,10. — E' stato arrestato certo Merian svizzero, florale provveditore della Casa dei Granduchi di Mecklemburgo Schwerin, espulso dalla Francia.

L'arresto credesi eseguito per tutelare la sicurezza dei Granduchi.

Rivarolo Canavese, 14, ore 11,20. — E' scoppiato uno sciopero nella nostra principale manifatture che dà lavoro ad oltre 1000 operai, i quali in gran parte abbandonarono lo stabilimento. Fu spedita della truppa per tutelare l'ordine. Si spera in un prossimo componimento.

Briganti in Sardegna

Cagliari, 14. — Nella scorsa notte una banda armata è penetrata nella casa di Depau Vittorio in Tortoli, dove ha commesso ed asportato gli oggetti di valore ed uccidendovi il servo, Olia Giuseppe.

La famiglia Depau si è salvata da un mezzanino.

La banda di quattro individui si è diretta verso la casa colonica, rimanendo feriti gravemente il brigadiere Gina Pietro da Colangianus ed il carabiniere Bulciolu Francesco da Tempio.

La banda è attualmente in cerca che ne fossero riconosciuti quelli che la compongevano.

Vi sono però fra essi del feriti poichè si trovarono delle macchie di sangue nell'abitato.

Si crede che la banda stasi diretta nel circondario di Nuoro.

Corre voce che il brigadiere Gina sia morto, in seguito alle ferite riportate.

Condanne di socialisti.

Modena, 13. — Il Tribunale emise sentenza nel processo contro gl'imputati della Lega socialista di Finale, condannando il deputato Agnini e l'avv. Rivaroli a sei mesi e dieci giorni di detenzione e 100 lire di multa ciascuno.

Gli altri imputati furono condannati a cinque mesi ed otto giorni.

Torino, 14, ore 17,50. — (*Lina*). E' uscita ora la sentenza contro tredici socialisti torinesi ascritti al partito dei lavoratori, imputati di avere, colla propaganda, cercato di scalzare l'ordine attuale delle cose.

La sentenza condanna Morgari, consigliere del partito dei lavoratori pel Piemonte, a tre mesi di carcere; le altre condanne variano da uno a tre mesi.

La sentenza dice che il partito socialista mira non alla evoluzione ma alla rivoluzione contro lo Stato e una prova di tal fatto trovarsi nella implicita adesione degli imputati al programma del Congresso di Reggio Emilia.

Assistevano moltissima folla che applaudì gli imputati.

Cronaca della Eleganza

Ogni volta che la stagione cambia, che le novità in fatto di abiti, di mantelli, di mobili, di pellicce, di gioielli, di minnoli vengono fuori e le vediamo esposte nei magazzini, nei quali la curiosità ci conduce, noi donne proviamo mille desideri. Le più vane fra noi, quelle per le quali la loro persona è scopo unico della vita e il parer belle. Fornarsi è sola occupazione, comprerebbero tutto le nuove stoffe, tutti i nuovi mantelli, tutte quelle superfluità carine, ma costose, che credono possano renderle più attraenti: le donne più serie invece, più amanti della famiglia e della casa, lasciano andare gli occhi e ciò che potrebbe recar piacere al marito o ai figli, su quanto potrebbe render più graziosa e civettuola l'abitazione, che è sempre l'orgoglio di una donna per bene.

Chi per un verso chi per un altro dunque tutte le mie sorelle in Eva hanno fatto in questi giorni non poche spese, desiderose e tutte, non escluso io, abbiamo più volte esclamato col personiero dinnanzi a tante belle cose nuove che ci tentavano: "Se avessi ricca, tanto ricca da comprare tutto quello che mi piace! ,,

Infatti quest'anno specialmente l'occasione non manca di far tanti e tanti peccati di desiderio! Le stoffe sono belle assai, di lana e di seta, come sono belli i nuovi mantelli, come sono graziosi i cappellini!

Nelle stoffe di lana confesso che preferisco fra tutte quei panni lucidi come raso, quei molli crespi e quelle mangrillicate *popelines* a onde, che nelle tinte chiare rivalleggiano per lo splendore con le sete e hanno un non so che di pittoresco il vestire meglio e di forme proprie bellissime. Del resto si fanno al solito semplici costumi *tailleur*, guarnendoli di pelliccia al basso della sottana e alle rovesce del giacchetto, o di passamani disposti a disegni geometrici.

Chi vuole renderli elleganti, mette invece della vita, una camiciotta di velluto rosso o verde, o anche scozzese. Avverto perciò re le signore un poco pingui di non lasciarsi tentare dai quadri; ingrossano molto e vanno lasciati alle donne magre, sassi magri.

Le *popelines* a onde si portano pure per vestiti da pranzo o da ricevimento sevale guarnendole di pelliccia o di merletti. Ho veduto un vestito di quella ricca e morbida stoffa color rosa del Bengala con guarnizioni di *visone* e bolera d'ermellino rosa, che era veramente elegante.

Sempre in voga sono le pellegrine di velluto con guarnizioni di lais e di pellicia e possono essere semplici o ricchissime, secondo il desiderio di chi deve portarle, e la loro qualità essenziale è di essere molto ampie per non abbassare le maniche del vestito, e d'avere un guancio preventivione che le tenga, d'argento, d'oro o di metallo meno prezioso.

Quegli enormi guanci che si mettono anche per chiudere davanti le giacchette, non sono belli, ma la moda li impone, come impone ai mantelli di panno i rapporti della stessa stoffa, che fanno somigliare le signore a tanti cocchieri. Meriterebbe di occuparsi di spennare un lancio contro quegli ornamenti grossolani, se il buon senso non li condannasse; ma essi spariranno da sè prima che lo zelfiro dolce d'aprile faccia sbocciare gli ameni.

Ma non è soltanto quanto si vestiti che le donne lasciano gli occhi, come ho detto. Quelle care, che hanno tanta cura della casa, si stanziano dinanzi a tutte le novità che servono ad abbellire il salotto o le altre stanze della loro dimora e la tavola, punto di riunione della famiglia. Ed i mobili nuovi più in voga, non hanno nè intagli, nè rapporti di marmi. Sono di mogano o di palissandro lucenti, e conservano le stile impero. Ho visto certi paraventi nel bel negozio Janetti, certe librerie, certe seggiolone di una perfezione unica di fattura. I parraventi specialmente mi hanno allettata per la loro singolarità. Nella parte inferiore erano formati da tanti piccoli scompartimenti di palissandro, in quella superiore, avevano una cornice e nel centro una placca di porcellana raffigurante un paesaggio.

Gli ornamenti per la tavola sono assolutamente nuovi. Una mettier nel centro una grande coppa di cristallo brillantato e riempirla di fiori, da cesta partono tanti rami di cristallo, nei quali pure s'inflano fiori, intrecciandoli con tralci formati da sarali *colleoni*; la foglia del *colleone* è in gran voga e a quello si unisce una sola specie di fieri e di un sol colore. Molte volte poi per ornare la tavola sono pure i ranocchietti di lattice, quella pasta vitrea che i veneziani inventarono allorchè si chiusero le fabbriche di porcellana, e le cicogne con le zampe rosee e il becco pure rosso, nel quale s'infila un fiore. Si mettono diavanti al piatto, e si dispongono in gruppetti nel centro della tavola, in un bacino di specchio.

I servizi fini di cristallerie sono tutti biancheri e i bicchieri hanno Porto superiore d'argento e le bottiglie di olio e di vino hanno delle piccole metalle.

Come ornamenti per il salotto ho veduto dalla Berretta dei graciosi tondi di seta a fieri, guarniti di tanti stuffi di mossolina di seta stampata, che il fanno somigliare a delle grandi rose o non comodi, sofici e belli. I lumi sono quasi tutti montati a fogliami d'argento, fogile d'edera o di convolvolo che ricordano molto.

Molte, molte altre sono le novità tentatrici, ma mi riserbo di segnalarle in seguito alle signore.

Emma Perodi.

Teatri ed arte

Lirica — Il maestro Mascenet si è recato a Milano per assistere alle prove del *Werther* e del *Portrait de Manon* a quel Teatro Lirico.

— Al teatro dell'Opera Comique di Parigi sono incominciate le prove d'insieme di *Tra on piege*, operetta in un atto del maestro Gedalge, scritta sopra un libretto del signor Michele Carré figlio, ricavato dal *Florentin* di La Fontaine.

I cori molto importanti e gli scenari complicatissimi necessiteranno diverse prove generali.

— Da Düsseldorf si annuncia che la **M**essa di *requiem* di Verdi è stata data il 12 corrente nel secondo concerto di quella Società musicale sotto la direzione di J. Buths.

Lo stupendo lavoro riscosse — secondo un critico — la meritata ammirazione.

Le parti e *solo* erano affidate ai principali artisti del teatro municipale di Düsseldorf.

Drammatica — Al teatro di Belleville sono incominciate le prove di un nuovo dramma in cinque atti del giornalista Eugenio Fournière, intitolato la *Provenza*.

Varie — A Londra i concerti non fanno davvero difetto. Una recente statistica ne dice che non hanno tregua mai, se si eccettua il mese di agosto in cui accennano a un relativo riposo. Dal marzo al giugno poi i concerti sono ad ogni ora; ve ne sono giornalmente perfino 25 e 30, senza contare i grandi concerti orchestrali.

Quest'anno i concerti tedeschi diretti da Hans Richter e da Felice Mottl raggiunsero il massimo grado.

Durante la primavera vi furono 64 concerti di pianisti e 20 di violinisti e 8 di violoncellisti!

Pubblicazioni — Il nuovo periodico d'arte *La Critica*, diretto da Gino Monaldi, contiene nel suo primo numero, in data d'oggi:

" La vecchiaia di Verdi „ Gino Monaldi.

" Cronaca „ — Studi d'artisti: Due gruppi di Monteverde - Gli affreschi di Cesare Maccari per la cupola del Santuario di Loreto - Emilio Zola a Roma - Il libro nuovo: " Contes tout simples „ di Francesco Coppée, Giulio Marchetti.

Hans Sachs e il IV Centenario della sua nascita „ (con grande riproduzione da una incisione dell'epoca).

" Teatri e Concerti. „

" Novità musicali. „

" Notisie. „

Panorama internazionale

Via del Corso, 65.

Molta folla accorre al nuovo panorama le bellissime ed originali scene del Kasemann con l'ingresso del treno a Tangeri, riprodotte con una verità meravigliosa.

Una scena riproducente il mare grosso, illuminato dalla luna, è un quadro che per se solo merita la spesa del biglietto. E' tutto quanto si può ottenere di sorprendente in fatto di riproduzione ottica.

Le 50 nuove vedute aggiunte hanno il meritato successo di questo grandioso Panorama.

Novità, varietà, aneddoti

Una curiosa manìa.

Davanti ai tribunali di Chicago è stata presentata una domanda per la nomina di un Consiglio giudiziario contro certa Elisa Carman, di cui un giusto particolare per gli amici della scienza è che volmente danneggiato il patrimonio di cent'mila dollari, creditato qualche tempo.

Questa la storia.

Eccentricità inglese.

Lord Petre, ricco signore inglese di trentasette anni, che porta un titolo tre volte secolare, è stato condannato giorni sono ad una multa di una lira sterlina per essersi ostinato a guidare un cab di cui aveva mandato il cocchiere a prender posto nella sua carrozza.

Il fatto ora stato compiuto di notte in una strada di Londra, dove l'occhio vigile di un *policeman* aveva subito distinto l'apparenza insolita dell'automedonte.

Il cocchiere che aveva cofinto alle istanze di Lord Petre se l'è cavata con una multa di 5 scellini e 2 scellini di spese.

Le Tombe degli Czars

La Cattedrale di Pietro e Paolo a Pietroburgo, ove l'Emulato Alessandro III, contiene le tombe degli ultimi Sovrani moscoviti. Chiusa al culto pubblico, non avrà i suoi cancelli che nei funebri anniversari o quando qualche lutto, come l'attuale, colpisce l'imperiale famiglia.

La facciata ne è semplice e seria con due svelte torri ai lati; l'interno corrisponde all'esterno e come questo, ne è severo e disadorno. Qui non ornamenti, non ricchezze di marmi e d'oro: i Monarchi degli Czars non ne vogliono scolpito che il semplice nome della folla della sepolcrale che eguano di quei nomi suscita nella mente dello spettatore, l'eco che si sveglia al rumore dei suoi passi soltanti, sotto la bassa volta, servono ad abbellire il salotto o le altre stanze della loro dimora e la tavola, punto di riunione della famiglia. Ed i mobili nuovi più in voga, non hanno nè intagli, nè rapporti di marmi. Sono di mogano o di palissandro lucenti, e conservano le stile impero. Ho visto certi parraventi nel bel negozio Janetti, certe librerie, certe seggiolone di una perfezione unica di fattura. I parraventi specialmente mi hanno allettata per la loro singolarità. Nella parte inferiore erano formati da tanti piccoli scompartimenti di palissandro, in quella superiore, avevano una cornice e nel centro una placca di porcellana raffigurante un paesaggio.

Gli ornamenti per la tavola sono assolutamente nuovi. Una mettier nel centro una grande coppa di cristallo brillantato e riempirla di fiori, da cesta partono tanti rami di cristallo, nei quali pure s'inflano fiori, intrecciandoli con tralci formati da sarali *colleoni*; la foglia del *colleone* è in gran voga e a quello si unisce una sola specie di fieri e di un sol colore. Molte volte poi per ornare la tavola sono pure i ranocchietti di lattice, quella pasta vitrea che i veneziani inventarono allorchè si chiusero le fabbriche di porcellana, e le cicogne con le zampe rosee e il becco pure rosso, nel quale s'infila un fiore. Si mettono diavanti al piatto, e si dispongono in gruppetti nel centro della tavola, in un bacino di specchio.

I servizi fini di cristallerie sono tutti biancheri e i bicchieri hanno Porto superiore d'argento e le bottiglie di olio e di vino hanno delle piccole metalle.

Come ornamenti per il salotto ho veduto dalla Berretta dei graciosi tondi di seta a fieri, guarniti di tanti stuffi di mossolina di seta stampata, che il fanno somigliare a delle grandi rose o non comodi, sofici e belli. I lumi sono quasi tutti montati a fogliami d'argento, fogile d'edera o di convolvolo che ricordano molto.

Molte, molte altre sono le novità tentatrici, ma mi riserbo di segnalarle in seguito alle signore.

Emma Perodi.

Teatri ed arte

Lirica — Il maestro Mascenet si è recato a Milano per assistere alle prove del *Werther* e del *Portrait de Manon* a quel Teatro Lirico.

— Al teatro dell'Opera Comique di Parigi sono incominciate le prove d'insieme di *Tra on piege*, operetta in un atto del maestro Gedalge, scritta sopra un libretto del signor Michele Carré figlio, ricavato dal *Florentin* di La Fontaine.

I cori molto importanti e gli scenari complicatissimi necessiteranno diverse prove generali.

— Da Düsseldorf si annuncia che la **M**essa di *requiem* di Verdi è stata data il 12 corrente nel secondo concerto di quella Società musicale sotto la direzione di J. Buths.

Lo stupendo lavoro riscosse — secondo un critico — la meritata ammirazione.

Le parti e *solo* erano affidate ai principali artisti del teatro municipale di Düsseldorf.

Drammatica — Al teatro di Belleville sono incominciate le prove di un nuovo dramma in cinque atti del giornalista Eugenio Fournière, intitolato la *Provenza*.

Varie — A Londra i concerti non fanno davvero difetto. Una recente statistica ne dice che non hanno tregua mai, se si eccettua il mese di agosto in cui accennano a un relativo riposo. Dal marzo al giugno poi i concerti sono ad ogni ora; ve ne sono giornalmente perfino 25 e 30, senza contare i grandi concerti orchestrali.

Quest'anno i concerti tedeschi diretti da Hans Richter e da Felice Mottl raggiunsero il massimo grado.

Durante la primavera vi furono 64 concerti di pianisti e 20 di violinisti e 8 di violoncellisti!

Pubblicazioni — Il nuovo periodico d'arte *La Critica*, diretto da Gino Monaldi, contiene nel suo primo numero, in data d'oggi:

" La vecchiaia di Verdi „ Gino Monaldi.

" Cronaca „ — Studi d'artisti: Due gruppi di Monteverde - Gli affreschi di Cesare Maccari per la cupola del Santuario di Loreto - Emilio Zola a Roma - Il libro nuovo: " Contes tout simples „ di Francesco Coppée, Giulio Marchetti.

Hans Sachs e il IV Centenario della sua nascita „ (con grande riproduzione da una incisione dell'epoca).

" Teatri e Concerti. „

" Novità musicali. „

" Notisie. „

Panorama internazionale

Via del Corso, 65.

Molta folla accorre al nuovo panorama le bellissime ed originali scene del Kasemann con l'ingresso del treno a Tangeri, riprodotte con una verità meravigliosa.

Una scena riproducente il mare grosso, illuminato dalla luna, è un quadro che per se solo merita la spesa del biglietto. E' tutto quanto si può ottenere di sorprendente in fatto di riproduzione ottica.

Le 50 nuove vedute aggiunte hanno il meritato successo di questo grandioso Panorama.

Novità, varietà, aneddoti

Una curiosa manìa.

Davanti ai tribunali di Chicago è stata presentata una domanda per la nomina di un Consiglio giudiziario contro certa Elisa Carman, di cui un giusto particolare per gli amici della scienza è che volmente danneggiato il patrimonio di cent'mila dollari, creditato qualche tempo.

Questa la storia.

Eccentricità inglese.

Lord Petre, ricco signore inglese di trentasette anni, che porta un titolo tre volte secolare, è stato condannato giorni sono ad una multa di una lira sterlina per essersi ostinato a guidare un cab di cui aveva mandato il cocchiere a prender posto nella sua carrozza.

Il fatto ora stato compiuto di notte in una strada di Londra, dove l'occhio vigile di un *policeman* aveva subito distinto l'apparenza insolita dell'automedonte.

Il cocchiere che aveva cofinto alle istanze di Lord Petre se l'è cavata con una multa di 5 scellini e 2 scellini di spese.

Le Tombe degli Czars

La Cattedrale di Pietro e Paolo a Pietroburgo, ove l'Emulato Alessandro III, contiene le tombe degli ultimi Sovrani moscoviti. Chiusa al culto pubblico, non avrà i suoi cancelli che nei funebri anniversari o quando qualche lutto, come l'attuale, colpisce l'imperiale famiglia.

La facciata ne è semplice e seria con due svelte torri ai lati; l'interno corrisponde all'esterno e come questo, ne è severo e disadorno. Qui non ornamenti, non ricchezze di marmi e d'oro: i Monarchi degli Czars non ne vogliono scolpito che il semplice nome della folla della sepolcrale che eguano di quei nomi suscita nella mente dello spettatore, l'eco che si sveglia al rumore dei suoi passi soltanti, sotto la bassa volta, servono la grandiosità e semplicità del sacro recinto, tutto predispone l'animo a quella dolce *rêverie*, che ci fa apprezzare al loro giusto valore le umane grandezze.

Sul tumulo di Alessandro II ancora si vengono le corone funebri inviate dai singoli Stati al defunto Monarca; fra le altre bellissime quella donata dal nostro Re.

Contemporaneamente alle nella Chiesa di Pietro e Paolo, le esequie degli Czars si celebrano nelle altre due grandi cattedrali di Pietroburgo, la cattedrale di Kasan e quella di Isacco.

La cattedrale di S. Isacco, di recente costruzione, non ha altra che l'eguagli per ricchezza e splendore: quattro grandi scalinate ne sono gl'ingressi, sostenuti ciascuno da quattordici enormi monoliti di Finlandia. Le porte in bronzo scolpito sono dei lavori più belli che si ammirino nelle pietre preziose, è adorno di sei colonne incrostate di malachite o due di lapislazzoli. La magnifica colonna ha altrettanti stupendi.

La Cattedrale di Kasan è considerata in piccolo del S. Pietro di Roma col doppio colonnato semicircolare, è di ben poco inferiore all'altra. Ivi si venera l'imagine miracolosa della Madonna di Kasan, trasportata dalla Tartaria a Pietroburgo dalle armate russe; è la protettrice della città e ad essa ricorre ridicolosa il popolo nelle pubbliche calamità, con processioni e feste.

Intorno al quadro della Vergine sono ricchezze incredibili: si calcolano a circa un milione e mezzo di rubli il prezzo fine, e la venerazione che gode in tutta la Russia ne rende l'imagine è solo paragonabile a quella che presso di noi si venerano i santuari di Loreto e di Pompei. Nello interno del tempio sono le tombe dei sacerdoti e si Polacchi e ai Francesi. e il bastone del Marescialllo Davout.

Chi può desiderì delle memorie più intime e personali degli ultimi Czars, è altrove che deve cercarle. E' infatti nella Cattedrale Militare dentro il Convento di Alessandro Nevski, situato in fondo alla grande arteria della città di Pietroburgo la Perspectiv Nevski, è là che si custodisce l'ultima uniforme portata da Alessandro II e la sua spada macchiata del proprio sangue, in mezzo ai trofei e alle bandiere tolte ai Turchi nell'ultima guerra.

E' all'armeggiatore o all'Emitage, il magnifico museo fondato da Nicolò I, e precisamente nella Galleria di Pietro il Grande che si ammirano i più intimi e minuti particolari della vita di questo Sovrano e perfino la effigie di suo cavallo e il suo cane favorito.

Quante ricchezze artistiche in quel Museo e quante spoglie italiane! Ricordo fugacemente l'Ebe del Canova e la Danae del Tiziano di Raffaello, che fu venduta dal Connestabile allo Czar Alessandro per conto suo della Corona.

Alessandro per conto suo della Corona.

E' all'ammirigliato o all'Ermitage, il magnifico museo fondato da Nicolò I, e precisamente nella Galleria di Pietro il Grande che si ammirano i più intimi e minuti particolari della vita di questo Sovrano e perfino la effigie di suo cavallo e il suo cane favorito.

Quante ricchezze artistiche in quel Museo e quante spoglie italiane! Ricordo fugacemente l'Ebe del Canova e la Danae del Tiziano di Raffaello,

Ricchezza mobile per l'anno 1894 — Sono stati depositati nell'Ufficio Tasse in Campidoglio e vi rimarranno per otto giorni consecutivi:

1. I ruoli suppletivi di terza serie della tassa di ricchezza mobile.

2. I ruoli complementari pel secondo semestre 1894.

Chiunque vi abbia interesse potrà esaminarli dalle 9 alle 15 di ciascun giorno, eccettuati i giorni festivi, nei quali l'orario è limitato fino alle 13.

Il registro dei possessori dei redditi può essere esaminato presso l'Agenzia delle imposte di Roma Ufficio II.

Gli iscritti nei ruoli sono fino da questo momento legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata.

E' perciò loro obbligo di pagare l'imposta, in una sola rata, all'Esattoria comunale posta in via Poli 46-47 alla scadenza del 10 dicembre 1894.

Si avvertono i contribuenti che per ogni lira di imposta scaduta e non pagata si incorre di pieno diritto nella multa di cent. 4.

Si avvertono inoltre:

Che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli, essi possono, anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'intendente di finanza per gli errori materiali, ed all'intendente stesso o alle Commissioni stesse per errori di classificazione o irregolare notificazione degli atti relativi alla procedura dell'accertamento.

Che nallo stesso termine possono ricorrere per la doppia iscrizione dello stesso reddito nei ruoli di un Comune, o nei ruoli di due Comuni della stessa Provincia o di due Provincie diverse, quando non se ne contestino l'amministare, e l'ammontare.

Il ricorso dev'essere fatto all'intendenza di finanza e al Ministero delle finanze secondo che la duplicazione siasi verificata nei ruoli di due Comuni della stessa Provincia o di due Provincie diverse, e ciò senza pregiudizio del diritto di ricorrere alla Commissione provinciale o alla centrale.

Che per le cessazioni di commercio possono ricorrere all'intendente di finanza per quelle verificatesi prima delle pubblicazioni dei ruoli entro tre mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione stessa, e per quelle che avverranno in seguito entro tre mesi dal giorno della cessazione.

I ricorsi presentati oltre questo termine legale saranno pure ammessi, ma lo saranno in tal caso concesso soltanto dal giorno della presentazione del ricorso all'agenzia o all'ufficio comunale, che sono tenuti a rilasciarne ricevuta.

Che qualora intendano ricorrere all'autorità giudiziaria dovranno sperimentare tale diritto entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli, se le parti inscritte nei medesimi sono definitivamente decadute dalla notificazione dell'ultimo atto di accertamento, se questo oggi non è ancora definitivo.

Che il ricorso comunque presentato non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

I revisori dei conti. — Secondo le disposizioni dell'articolo 160 della legge comunale il Consiglio procederà probabilmente nella seduta di domani alla nomina dei revisori dei conti dell'anno in corso, scegliendoli fra i consiglieri estranei alla Giunta municipale.

A meno che al Consiglio non piacesse disporre diversamente, il numero de' revisori potrà essere di tre, come ordinariamente si è praticato.

Per le arti e mestieri rumorosi ed incomodi — Pervengono spesso all'Amministrazione comunale reclami per l'esercizio di arti, professioni e mestieri rumorosi ed incomodi: e poichè la vigente legge sulla pubblica sicurezza lascia facoltà ai Comuni di provvedere con regolamenti locali ed ordinanze municipali circa l'orario da osservarsi dagli esercenti, la Giunta ha riconosciuto la necessità di provvedere all'uopo con norme fisse di carattere generale.

Ha presentato quindi al Consiglio per la debita approvazione il seguente regolamento da sostituirsi all'art. 217 del regolamento di polizia urbana, il quale, per le vigenti disposizioni della legge sulla pubblica sicurezza, non può più essere applicato e deve perciò essere soppresso.

Art. 217. Negli esercizi di professioni, arti o mestieri rumorosi od incomodi, i lavori, che in qualunque modo possano disturbare la quiete degli abitanti vicini, sono permessi soltanto nelle ore qui appresso indicate:

Dal 1° gennaio al 31 maggio e dal 1° settembre al 31 dicembre dalle ore 7 alle ore 12 e dalle ore 14 fino a due ore dopo il tramonto del sole.

Dal 1° giugno al 31 agosto, dalle ore 6 alle 12 e dalle 16 fino ad un'ora dopo il tramonto del sole.

A questi esercizi, che per la loro lavorazione rispetto ai luoghi abitati non possono recar molestia, non sono applicabili le disposizioni contenute nel presente articolo.

Gara di tiro a segno. — Riuscitato della prima gara straordinaria con passeggiata militare e ciclistica data dalla Società del *Liberi Tiratori* di Roma nel poligono di Monte Celio l'11 corrente.

Categoria Rappresentanze — 1° premio, Società di Marino, med. d'oro di primo grado — 2° premio Società di Subiaco, med. d'oro di secondo grado — Società dei Liberi Tiratori di Roma (fuori concorso) — 3° premio, Società di Monte Celio, med. d'oro di terzo grado.

Categ. I — *Liberi Tiratori*. Med. d'oro: Zilio Grandi Giorgio, Bongoncelli prof. Guido, Magagnini cav. Arturo — Med. d'argento: Cap. Muredda-Cabras Pietro, Bossi Alfredo, Borgogelli cav. prof. Guido (fuori concorso), Bronner Arnaldo, Cevidalli Emilio — Med. di bronzo: Frandi Edoardo, Sirletti Evaristo, Canori Romeo, Balestrini Adriano, Magagnini Margherita, Sirletti Amalia.

Categ. III — *Serie ripetibili*. Med. d'oro: Nataletti Filippo, Zilio Grandi Giorgio, Borgogelli prof. Guido. — Med. d'arg.: Quattrocchi Alessandro, Trinca Nicola, Vesci Filiberto, Sinibaldi Giuseppe, Helbi Erminio, Turi Gio. Domenico, Canestrelli Goffredo.

Categ. IV — *Fortana*. Med. d'oro: Sinibaldi Giuseppe, Canestrelli Goffredo, Turi Gio. Domenico — Med. d'arg.: Quattrocchi Alessandro, Caffoni Tito, Trinca Nicola, Vesci Filiberto, Magagnini cav. Arturo, Natalelti Filippo, cap. Pirzio-Biroli Carlo Alberto.

Gara d'onore. — 1. Borgogelli prof. Guido, medagliere, dono del Ministero della guerra — 2. Rasponi cav. Enrico, dono del Ministero della guerra — 3. Trinca Nicola, med. d'arg. dono del Ministero della guerra — 4. Bellini Erminio, med. d'arg. dono del Ministero della Pubblica Istruzione — 5. Magagnini cav. Arturo, med. d'arg. dono del Ministero della Pubblica Istruzione — 6. Canestrelli Goffredo, servizio da dessert, dono della Commissione esecutiva — 7. Pirzio-Biroli cap. Carlo Alberto, vaso in ceramica con medaglia di bronzo ferato, dono della Commissione esecutiva.

La passeggiata militare e ciclistica accolse 21 concorrenti e la gara di tiro 41.

Alla passeggiata militare presero parte le signorine Amalia Sirletti, Margherita ed Emma Magagnini.

Al banchetto intervennero 62 persone.

Furono eseguite 1960 cartucce.

Diresse egregiamente il tiro Ping. Melacini, direttore del tiro di Monte Celio coadiuvato dal ten. Feliciozi.

Voce degli assidui. — Uno dei soliti ci scrive:

Caro cronista, fammi il favore di pregare l'impresa del *Ordinari* ad abbreviare gli intervalli, che ora sono eterni con grande noia del colto e dell'inclita. Lo spettacolo finisce assai più tardi di quello che potrebbe e ciò è a danno dell'impresa stessa, perchè parecchi di quelli che sono costretti per loro occupazioni, ad uscire presto, e sono i più, si astengono dall'andare a teatro quando sanno che lo spettacolo si prolunga fino ad ora così tarda, per sola colpa di quei benedetti intervalli, durante i quali non si vedono che bocche aperte allo sbadiglio e moti d'impazienza.

E se tu dirai due paroline vedrai che ti ascolteranno. Grazie anticipate ..

Pubblicazione musicale. — Il baritono Pietro Cinotti — un egregio artista fiorentino — fa mercanzia e pubblicanza, in questi giorni, una bella romanza, dal titolo: *Fiorellino* (parole di Stecchetti), dedicata alla sig. Anna Stolzmann.

Croce d'Oro italiana. — Ieri venne solennizzato con un banchetto cordiale il 12° anniversario di questa pia istituzione nel salone della Società in via Cornalia, coll'intervento di molti soci e socie patronesse, eleganti signore e signorine, fraternizzando tutti lietamente come in una grande famiglia.

Sul finire della mensa, fecero applauditi brindisi il direttore prof. Catalano, il quale bevve al miglior avvenire di tutte le Pubbliche Assistenze; e dopo costui la maggiora Perigini, il quale stato e il presente della Società e conchiuse inneggiando alla virtù del sacrifizio, che gli stolti deridono.

Il socio Brunoni brindò alla costanza del vero. L'ufficiale Arsene Bourgeois, bevette alla prosperità dell'istituto il cui programma non ha confini. L'avv. Luigi Matteucci, segretario della " Croce d'Oro, " brindò agli puri all'incremento dei sodalizi, come la " Croce d'Oro, " al solievo dell'umanità sofferente, e diretti a contemplare coll'assistenza ai pubblici come ai privati *infortuni l'armonia* e l'amore fra le diverse classi sociali.

Elogiose a tutti il presidente dott. Luigi Siciliani, facendo un cenno storico dei sodalizi affini apparsi nei diversi tempi e conchiuse affermando che le Associazioni di pubblica assistenza e mutualità sono quelle che meglio rispondono ai bisogni dei nuovi tempi e dell'umanità.

Chiuse la serie dei brindisi il socio Desimoni con poesie improvvisate. Non mancarono, che formarono la nota più spiritosa e più gaia della serata.

R. Università. — Il prof. Ezio Sclamanna darà principio al corso di neuropatologia e dermonica 18 corrente nell'anfiteatro della clinica medica alle ore 11 ant.

Gli arcadi e i monarchici *unicersitari* sono pregati a voler intervenire alla riunione che avrà luogo oggi alle ore 15 nei locali dell'Associazione Romana al vicolo del Piombo presso piazza Venezia.

L'Istituto ostetrico-ginecologico La Torre si riapre oggi in via Collina.

Le visite e il Dispensario, gratuite per le povere, avranno luogo nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 11.

Club Alpino. — Domenica prossima avrà luogo una escursione a Rocca Monte Mosseco, (6000 metri). Partenza da Roma (stazione Trastevere) col treno delle ore 6,10 — Arrivo stazione Bastia-Umbra ore 8,31 — Id. Bastano 9,30 — Id. ved. in 12 — Colazione a Rocca Porena ore 13 — Arrivo Bagni di Vicarello 14,30 — Id. Bracciano 16 — Franco — Partenza 20,10 — Arrivo a Roma (stazione Trastevere) 21,40.

Preventivo L. 7 — Portare la colazione — Appuntamento alla stazione di Trastevere ore 5,30.

Direttore: Cesare Rossi.

Circolo di via Sebastiano (San Carlo al Corso 439-A.) Adunanza solenne inaugurale domani sera a ore 17,30 nella quale il socio dottor Ruffi leggerà un discorso intitolato: "L'agricoltura nella questione sociale ..

In Vaticano — Il 27 corrente si terrà pressso il cardinale Ledochowski, ponente della causa, la Congregazione antepreparatoria per discutere la causa di beatificazione del ven. Sarnelli, redentorista di Napoli.

E' stabilito, pure, si terrà Congregazione generale alla presenza del Santo Padre per l'approvazione delle virtù in grado eroico del ven. Vincenzo Romano, parroco di Ercolano, arciridicolo di Napoli.

— Il municipio di Carbonara Scrivia ha invitato al suo concittadino padre Michele da Carbonara un indirizzo di felicitazione per essere egli stato eletto dal S. Padre a prefetto apostolico dell'Eritrea.

— Il cardinale Rampolla ha scritto una lettera di vivo elogio a monsignor Billère, vescovo di Tarbes negli Alti Pirenei, per lo zelo dimostrato in queste istituzioni vantaggiose per gli operai della campagna.

— Grandi feste vennero fatte domenica a Montecompatri al cardinale Serafino Vannutelli, vescovo Suburbicario di Frascati.

— Ieri, il Papa, ricevette in privata udienza monsignor Gerolamo Maria Gotti, vescovo di Cheren.

Ancora l'assassinio della monaca — L'ispettore Taddeucci, che è incaricato dal ministero dell'interno di una speciale inchiesta, ci assicura, se siamo certi, a chi spetti la responsabilità della morte negligenza, da parte della polizia, per la quale fu possibile tanto delitto.

Ieri, nella camera operatoria dell'ospedale, ebbe luogo l'autopsia del cadavere della povera suora Agostina. Si rinvennero sul corpo della vittima tre ferite mortali.

Mentre veniva eseguita l'autopsia, le suore si riunirono nella Cappella dell'ospedale per pregare per la loro compagna, vittima del dovere.

Moltissime sono le corone inviate da Associazioni di beneficenza, da istituti ospitalieri, da Corporazioni religiose e da gentili signore e signorine della romana aristocrazia.

I funerali, che avranno luogo oggi alle 15, muoveranno dall'ospedale di S. Spirito, si prevede riusciranno solenni, anche per concorso di ogni classe di cittadini. Vi parteciperanno le autorità governative e municipali.

I funerali saranno fatti a spese dell'Amministrazione ospitaliera.

— Il questore comm. Sirioni ha fatto arrestare gli annualati Picardi Giuseppe e Luzzi Lorenzo, quegli stessi compagni di corsia del Romanelli i quali furono espulsi dall'istituto per misure disciplinare.

Per quante ricerche siano state fatte non fu possibile scovare l'assassino.

Il questore ha ordinato di mettere agli arresti la guardia Leonardo Vinci, che era di piantone all'ospedale.

Un detenuto che tenta suicidarsi. — Iersera, ora stato rinchiuso nella camera di sicurezza della caserma di P. S. di Porta S. Lorenzo il vercellese Zucchi Giuseppe, di anni 28, da Piacenza, arrestato per misure di ordine pubblico.

Alle 20, l'appuntato di guardia, udì delle grida. Aperta la prigione, trovò che il Zucchi aveva tentato di suicidarsi con tre colpi di coltello al petto. Accompagnato all'ospedale di S. Antonio, venne giudicato guaribile in giorni...

Un pericolo di vita. — Ieri mattina, alcuni militi della *Croce Bianca* accompagnarono alla Consolazione una vecchia ottuagenaria, conosciuta sotto il nome di *Mamma la Romagnola*, che era stata raccolta, gravemente ferita, in via Trionfale. E' in pericolo di vita. Si suppone trattarsi di disgrazia.

Il morto all'ospedale di San Giacomo guella tal Vannucci Clarice, che il 25 ottobre decorso gettavasi da una finestra della sua abitazione in via Sistina.

Un ragazzo feroce. — Un grave fatto è avvenuto ieri in via dell'Umiltà.

Certo De Tommasi Augusto, di anni 13, romano, garzone pollivendolo, se ne stava ad ammirare certe belle ragazze che si trovano nella mostra della litografia al n. 81 di quella strada, quando un tal Cipitelli Umberto di anni 16, addetto alla litografia, forse invidioso semplicemente, gli diede una spinta.

Il De Tommasi, per tale ripresa, trattò un coltello, ferì il Cipitelli, il quale ne avrà per una quindicina di giorni, fatte le debite riserve.

Alle grida del Cipitelli, accorsero alcuni cittadini i quali arrestarono il piccolo feritore.

Imprudenza. — Ventisei Emilio, garzone vinaio, romano, avende, nella sua abitazione in via Urbana, data fuoco alla non certa quantità di polvere, riportava delle ustioni guaribili in una settimana e più.

Ladri — In via della Salara Vecchia fu rubato un cappotto a certo De Sayro Giuseppe, mentre che al vetturino De Vettori Luigi veniva rubato un *paletot* in via Marmorata.

Una consimile introduzione si in casa di Ghirlanda Luigi in via Pilade n. 7, e vi rubava un orologio d'argento del valore di L. 25.

A Campo Verano veniva arrestato certo Benedetti Giovanni, romano, per aver rubato una croce di ferro posta sopra una tomba!

Investimento. — Vannini Raffaele di anni 60, da Spoleto, abitante in piazza di Spagna n. 93, portinaio, veniva investito da un legno, che gli cagionava delle ferite guaribili in una settimana.

Martirologio operaio. — Angelo Bidossi, di anni 56, scalpellino, da Sigea, lavorando al palazzo di giustizia, ai Prati di Castello, cadde dall'altezza di cinque metri, producendosi delle contusioni pintitose gravi.

Le 3 vendite in via Nazionale 37 proseguono stamane 15 e domani 16 ore 10. Il pubblico ha comperato a prezzi favolosamente miti. Oggi e domani si vendono bellissime camere da letto in noce e mogano, salottini, camere da pranzo stile 500; specchiere, camere da studio lastra ad ebano ecc.

Il sig. G. Castelli e figli, a cui sono affidate queste vendite, fa noto al pubblico rispettabile che non è più in via Nazionale 50, ma bensì in questo suo Stabilimento di vendite in via **Nazionale 37.**

La sua vecchia clientela è avvisata.

Dottor Giori specialista di Roma. Cura semplice e innocua dei catarri cronici di stomaco, intestinali, faringei e bronchiali, di guarigione difficile per altri medici — Via Frattina 94 p. 1° dalle 11 all'1.

Piccola Cronaca di Roma

Concerto comunale — Programma da eseguirsi oggi al Pianio dalle ore 15 alle 16 1/2:

1. Sano — Marcia militare.
2. Weber — Rebenalj, ouverture.
3. Meyerbeer — Bellebili nel " Profeta. "
4. Verdi — " Rigoletto ", atto 3°
5. Rossini — L'Inganno felice ", sinfonia.

Casa vendesi libre 40 mila (causa decesso) posta in via Urbana, N. 32 e 33, vicinanza S. M. Maggiore, di 5 piani, giardino e case interne, con magazzino. Trattasi, pure, in Urbana, N. 32.

Malattie vie urinarie — Dottor Giorgini consultazioni private tutti i giorni, via Frattina 119 p. p. dalle ore 8 alle 10 ant. e dalle 4 alle 6 pom.

TEATRI DI ROMA

COSTANZI — Stasera quarta della *Manon*. Protagonisti la signorina Ferrani ed il Cremonini.

VALLE — Da molti applausi venne salutato iersera il Lombardi, che dava il suo spettacolo d'onore con la *Cecilia* del Cossa.

Stasera *La Locandiera* di Papà Goldoni.

QUIRINO — *La Figlia del Tamburo Maggiore* si replica per l'ultima volta. Speriamo però che non sia proprio l'ultima perchè la bella operetta esguita con egregiamente merita senza dubbio l'onore di più rappresentazioni.

Quanto prima i famosi *Concritti*.

MANZONI — Con successo clamoroso andarono in scena *I cinque talleri*.

L'esecuzione fu brava sotto ogni dire e gli applausi non finivano più.

Stasera prima replica.

POLITEAMA ADRIANO — Questa sera grande spettacolo eccezionale a benefizio di Miss Neve che il manifesto chiama nientemeno che *la meraviglia del nostro secolo.*

Infatti è davvero sorprendente quello che essa sa fare sul dio d'argento, anche tenendo bendati gli occhi ed i sonori allo stesso.

Il programma di stasera sarà tutto nuovo.

CIRCO GARIBALDI — Si annunzia per mercoledì l'apertura di questo nuovo teatro sorto miracolosamente in piazza Isola, sipcesa passato il ponte Garibaldi.

Il teatro ha forma circolare e conta cinque uscite tutte sulla strada: è coperto parte in zinco e parte di tela impermeabile e sarà elettricamente illuminato a luce elettrica.

Entrati una volta nel Circo si sente una impressione grata per la perfetta forma e per la opportuna divisione dei vari posti.

Il disegno è dell'egregio ingegnere Avenali e fra giorni sarà ultimata il prospetto dovuto al talento dell'ottimo Ciccognani, che dirige pure un teatro eminentemente originale ed artistico.

Intanto da sabato vi agirà la compagnia equestre De Paoli e Marasco. *Fabr...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — *Manon Lescaut*, ore 21.
Valle. — *La Locandiera*, ore 21.
Quirino. — *La figlia del Tamburo Maggiore*, ore 21
Metastasio — *Folli notti*, ore 21.
Manzoni — *La Nuova Bohème*, ore 21.
Politeama Nazionale — Circo equestre, ore 21
Politeama Adriano — Circo equestre, ore 21.
Caffè delle Varietà Via Due Macelli — Spettacolo e concerto tutte le sere. Le feste due rappresentazioni.
Caffè Venezia — Concerto tutte le sere - Ingresso libero
A Fazzetta — Caffè-concerto in via Umbria presso San Nicola da Tolentino - Tutte le sere alle ore 21 concerto.

BANCO DI NAPOLI

AVVISO.

Di seguito al Real decreto del 3 corrente, col quale è stata sciolta l'amministrazione autonoma del Credito Fondiario del Banco di Napoli, resta sospesa, fino a nuove disposizioni, la gara all'asta fissata pel giorno 20 corrente, relativa all'affitto degli immobili di proprietà del detto Istituto in Roma.

La Direzione.

Tappeti di legno (Parquets) Vedi in 4ª pagina

MALATTIE NERVOSE Ambulatorio — (Corso 151 sera gratis) annesso al grande **Istituto Idro-Elettro-terapico Bernini.** Direttore on. prof. F. Vizioli — Consultazioni e cure speciali 11 a 13, 16 a 18.

GRANDI MAGAZZINI
S. di P. COEN & C.
ROMA, Tritone nuovo 37, 38, 39, 40
I più assortiti nelle ultime novità in
SETERIE - LANERIE - VELLUTI
CONFEZIONI (Stoffe)
PREZZI della PIU ASSOLUTA CONVENIENZA
NB. - La nostra Ditta non ha altri magazzini

Ultime Notizie

La principessa Letizia, arrivata ieri Faltro a Parigi soggiornerà un mese al castello di Marchais (dipartimento dell'Aisne) ospite del principe di Monaco.

L'on. Crispi arrivò a Napoli ieri mattina alle 7,10, fu ricevuto alla stazione dalle autorità.

Il ministero della marina comunica all'*Agenzia Stefani* che la R. nave *Colombo*, con a bordo il duca degli Abruzzi, di cui fu ieri annunciata la partenza da Porto Said per Aden, dovrà invece trattenersi ancora per parecchi giorni a quel porto per riparare una leggera avaria di macchina, manifestatasi al momento di salpare.

Molto probabilmente la *Gazzetta ufficiale* di questa sera pubblicherà il decreto di convocazione del Parlamento pel 29 novembre.

Opere Pie e legge comunale e provinciale

Oltre al progetto che riforma la legge delle Opere Pie, l'on. Crispi presenterà alla riapertura della Camera un progetto di riforma della legge comunale e provinciale.

Cortesie internazionali.

Il governo olienico ha chiesto, col tramite del Ministero degli esteri, al Governo italiano, il permesso di far soggiornare nel porto di Brindisi il regio *yacht* di bandiera ellenica, che deve fare al ritorno da Pietroburgo, di S. M. il Re di Grecia che andrà ad imbarcarsi in quel porto.

Il Governo italiano ha premurosamente aderito.

I maggazzinieri nelle Dogane

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato iersera il decreto del 3 novembre che sopprime l'impiego di tesoriere economo nelle Intendenze di finanza.

Però gli attuali magazzinieri economi sono mantenuti nel loro impiego e potranno venire promossi di classe quando nella classe superiore si verifichino vacanze.

Le funzioni del magazzinieri economi saranno esercitate da un segretario o vice-segretario di ragioneria che abbia prestato cauzione di lire 1200. Esso godrà una indennità annua che varia, secondo i luoghi dalle lire 600 *minimum* alle lire 1800 massimo.

Quando sia pienamente scomparsa dal bilancio la spesa attuale di lire 186,600, l'economia salirà a lire 84,480.

Una inchiesta

A cagnito del barbaro assassinio di suor Agostina, avvenuto all'ospedale di S. Spirito, ieri è stata iniziata al ministero dell'interno una inchiesta avolta a Cassodoro.

1. La condotta dei funzionari incaricati della polizia preventiva nelle sezioni di Borgo e di Trastevere.

2. La condotta del personale addetto alla polizia interna dello spedale di Santo Spirito e specialmente nei riparto tubercolosi.

Questa seconda ricerca dipende dal fatto che in nessun giorno i visitatori poterono entrare nello spedale senza essere uno ad uno esaminati e frugati dal personale dell'ospedale.

Fu incaricato dell'inchiesta Tadde ucci.

Si ritirano stamane.

La sistemazione dei torrenti.

Volendo modificare la rappresentanza nelle Commissioni regionali per la sistemazione dei torrenti, la Direzione generale delle Meridionali ha fatto domanda al ministero dei lavori pubblici per essere autorizzata al seguente movimento:

In sostituzione del cav. De Sutis viene designato per l'ottavo Compartimento il sig. ing. cav. Lombardo Filippo, capo-sezione della manutenzione, residente a Napoli; ed in luogo del cavalier Tabboni, viene designato per il quinto Compartimento il sig. cav. Pecorini Abbondio, ing. capo-sezione principale, residente a Bologna.

Servizio ferroviario.

Il Ministero di agricoltura, industria e commercio, ha raccomandato all'ispettorato delle strade ferrate una memoria della Camera di commercio di Siena nella quale si chiede per quanto concerne il servizio ferroviario:

1. Il prosseguimento della ferrovia Roma-Viterbo fino a Siena, e la costruzione di un'altra linea da Pisa a Firenze a Pistoia.

2. Varie modificazioni nell'orario dei treni.

3. L'amministrazione diretta della stazione di Siena negli itinerari dei biglietti circolari.

4. L'ampliamento della stazione ferroviaria di Siena.

5. L'illuminazione dei treni diurni sulla linea Ancona-Orvieto.

Naufragio di un bastimento

(S) **Cagliari**, 14. — Un bastimento mercantile francese, comandato dal capitano Villanova, partito da Porto Vendres, diretto a Sete. Ivan carico di cento tonnellate di carbone e di tre tonnellate di dinamite, naufragò ieri, alla distanza di circa cinquanta metri dal porto di Carloforte.

Il capitano potè salvarsi. Perirono quattro marinai componenti l'equipaggio.

Si recarono immediatamente sul luogo un funzionario di pubblica sicurezza e l'ingegnere capo delle miniere per le constatazioni d'uso e per le opportune disposizioni circa il salvataggio, il trasporto e la custodia della dinamite.

RR. navi armate.

Il 13 corrente il *Piemonte* è partito da Aden; il *Volta* dalla Maddalena, arrivando, il 14, alla Spezia.

Il 14 il *Flavio Gioia* è giunto alla Maddalena.

I dazi di confine

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi, 15 novembre, a lire 107,42

INFORMAZIONI ESTERE

Francia e Madagascar.

(S) **Parigi**, 14, ore 11,15. — I giornali considerano senza eccezione, ma come una necessità inelutttabile la spedizione al Madagascar.

I primi crediti saranno votati lunedì a grandissima maggioranza.

La Circolare del signor di Giers.

(S) **Vienna**, 14. — Il *Fremdenblatt*, parlando della Circolare del sig. di Giers si rappresentanti della Russia all'estero, dice che dovrebbe farsi ottima impressione la dichiarazione che il nuovo Czar vuol seguire la politica pacifica, ferma e leale di Alessandro III; che la Russia vuol mantenere rapporti amichevoli con tutte le potenze e che lo Czar Nicolò II vuole rimanere colonna di pace per l'Europa, come lo fu il suo augusto genitore.

Il *Fremdenblatt* soggiunge che l'Europa accoglierà volentieri la comunicazione che il savio Ministro, con tanto tempo con moderazione e tolleranza, fa in nome del suo Sovrano. Il signor di Giers, che gode la fiducia dello Czar Nicolò II e la considerazione di tutti i Governi, non derivò mai dai principii enunciati nella Circolare e fu sempre l'interprete fedele della politica pacifica dello Czar Alessandro III.

China e Giappone.

(S) **Londra**, 14. — La situazione diplomatica, relativamente alla guerra cino-giapponese è invariata. Si crede che l'intervento per le potenze continua. Però è improbabile che la Russia prenda una decisione, mentre gli Stati Uniti fanno offerte di mediazione fra la China ed il Giappone.

(S) **Tientsin**, 14. — L'inviato della regina *Chung-King* è stato definitivamente risolto.

I forti di Ta-Ku salutarono solennemente con salve d'artiglieria la nave *Chung-King* e le autorità chinesi presentarono scuse al ministro inglese.

FRANCIA

Il commercio coll'estero.

(S) **Parigi**, 14. — Ecco la statistica delle dogane per i primi dieci mesi del 1894:

Le importazioni accesero a franchi 3,436,450,000; mentre furono di franchi 3,121,980,000 nello stesso periodo del 1893.

Le esportazioni accesero a franchi 2,920,051,000; mentre furono di franchi 2,666,272,000 nello stesso periodo del 1893.

Alla Camera austriaca.

(S) **Vienna**, 14. — Bianchini pronuncia un'interpellanza sull'importazione dei vini italiani in Austria-Ungheria e Bartoli ne presenta una sul sequestro dei giornali italiani in Istria.

GERMANIA

La situazione politica

(S) **Berlino**, 14. — L'Imperatore Guglielmo ha accettato la presidenza onoraria della giustizia, Schelling, conferendogli i brillanti per il Gran Cordone dell'Ordine dell'Aquila Rossa ed ha pure conferito il titolo di presidente del Tribunale superiore della provincia di Annover, ministro della giustizia.

Le voci di altri imminenti cambiamenti nel gabinetto sono assolutamente false.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(S) **Vienna**, 14, ore 14,50 pom. — Il capo degli antisemiti, Lieber, ha rinunziato a tenere il discorso preannunziato con tanta pompa al Congresso cattolico.

Questo ripresso ha, del resto, poca importanza tenendosi senza la partecipazione dei vescovi.

— L'opposizione del gruppo polacco alla riforma elettorale proviene in gran parte dalla circostanza che esso tenta di ottenere il maggior numero possibile di mandati per la Galizia.

— A Szegedin, Francesco Kossuth fu ricevuto da 25,000 persone; egli dichiarò nuovamente di voler lottare per l'indipendenza ungherese in via legale.

I liberali non presero parte alla dimostrazione per Kossuth

ORIENTE

Un massacro nell'Asia Minore?

(S) **Varna**, 14. — Da diversi giornali furono sparse voci sopra un preteso massacro a Sassoun (Asia Minore), le quali vennero propagate anche qui; ma finora nulla di autentico è conosciuto.

Secondo voci non confermate, non si tratterebbe di attacchi di truppe turche contro i villaggi armeni, ma di un'incursione fatta da Basci-buzuk turchi volontari.

Vi sarebbero 6000 indigeni fra morti e feriti.

L'Ambasciata inglese a Costantinopoli ha inviato un delegato sui luoghi per constatare i fatti e la loro importanza.

AMERICA MERIDIONALE

La situazione al Brasile.

(S) **Londra**, 14. — Il *Times* ha da Rio Janeiro:

" P. Prudente de Moraes assumerà domani la Presidenza della Confederazione degli Stati Uniti del Brasile con un nuovo Gabinetto.

" Di questo faranno parte Rodrigues Alves alle finanze, il generale Bernardo Vasquez alla guerra, l'ammiraglio Joaquin Abreu alla marina e Rosa Silva agli affari esteri ..

(S) **Buenos-Ayres**, 14. — I banditi infestano i dintorni di Bahia.

S. U. D'AMERICA

La riforma monetaria.

(S) **Washington**, 14. — Il Messaggio che il Presidente della Confederazione, Cleveland, invierà al Congresso tratterà specialmente della riforma monetaria.

Nel Messaggio, Cleveland dichiarerà che crede vicino il sistema attuale e proporrà i relativi rimedi.

Borse e Mercati

Roma, 14 novembre 1894.

Inazione completa quantunque la tendenza fosse migliore. Rendita 96,85 a 96,82 1/2 fine 96,77 a 90,80 contanti.

Generali 40,95 — Mobiliare 106 — Gaz 772 — Acque 1194 — Condotte 145 — Meridionali 645 — Mediterranee 450 — Immobiliari 98 — Omnibus 170 — Risanamento 38.

Cambi deboli: Francia 107,35 — Londra 26,06.

Ore 18,30 — Nullità completa.

Rendita 90,70 90,72 — Generali 40,50 — Cambi 106 — Fondo 146.

BORSE ITALIANE — 14 novembre 1894.
N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont. 5 %	90 77	90 85	90 77	90 82 1/4
4 % fine »	— —	90 77	90 82	— —
Ass. B. d'Italia »	772 —	— —	770 —	769 —
» Mobiliare »	— —	— —	106 —	— —
» B. Generale »	— —	39 —	494 —	— —
Ferr. Medit. 4 0/0	495 50	493 —	494 —	— —
» » Merid.	645 —	— —	644 —	646 —
» B. d'Torino	— —	— —	154 —	— —
» B. Sconto »	— —	— —	50 —	— —
» Soc. Ussa »	— —	— —	— —	— —
» Tiberina »	— —	— —	6 —	— —
» Sovvenz. »	— —	— —	6 —	— —
» Nav. Gen. »	303 —	303 —	— —	— —
» Raff. Zucch.	165 —	165 —	— —	— —
Ob. ferr. 3 %	— —	276 —	— —	— —
id. Merid. »	— —	295 —	— —	— —
Fed. it. 5 %	— —	485 —	— —	— —
» 4 %	— —	489 —	— —	— —
» B. Paolo	— —	— —	504 50	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	107 —	107 40	107 37	107 35
Berlino id.	132 50	132 80	— —	— —
Londra id.	27 03	27 07	— —	— —
Londra a fine	— —	26 93	26 98	26 88

Parigi, 14, 18,19	Apertura	Chiusura	Rendevasi
Rendita 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	102 70	102 47	102 42
» 3 1/2 0/0	107 75	107 70	—
ITALIANA 5 0/0	84 47	84 80	84 30
» Rothschild	95 87	95 85	95 87
» spagnuola	72 1/4	72 38	72 21
» turca nuova	88 —	87 85	—
» egiziane	95 —	96 1/16	—
» ungheresi	— —	100 1/16	—
Egiziano 6 0/0	— —	515 —	—
Banca di Parigi	— —	711 —	—
» di Francia	— —	— —	—
Banca Ottomana	— —	673 1/4	673 75
Credito Fondiario	— —	917 —	—
Azioni di Suez	— —	2970 —	—
Canale di Panama	— —	13 —	—
Lotti Turchi	— —	199 1/2	199 50
Ferr. Meridion. ital.	601 —	601 —	—
» sull'Italia	— —	3 —	—
» su Londra	— —	26 19 1/2	—
» su Madrid	14 40	— —	—
» sull'Argentina	— —	— —	—

(S) **Parigi**, 14, ore 16,40 — (Fonte francese) — Marcia debole per la Francia: male impressionate dal progetto del governo del fare indigenare dalla Casa deposiiti e consegne i fondi necessari alla spedizione del Madagascar.

Valori ostili in reazione dietro voci di discordii in Armenia.

(N) **Parigi**, 14, ore 22,15 — (Fonte italiana) — Disposizioni generali pesanti 102,92 — 17[50 — 23[55 — 65[50 — 84,92 — 45[50 — 77[95 — 000 — 95,87 — 872,50 — 492 — 495 — 374 — 462 — 72,15 — 50[50 — 87[95 — 771 — 270.

Vienna, 14, ferma		Londra, 14, apertura	
	13	14	13	14
C.° austro-ungh.	392 —	393 67	Inglese	— —	— —
R. austr.	124 45	125 —	R. it. Cons.	102 1/4	102 3/4
Id. ung.	100 05	100 10	Italiana	83 1/4	83 1/2
M.d'Oro	9 94 1/2	9 93	Turca	25 1/8	25 1/4
Lire it.	46 60	46 10	Egiziana	102 1/4	102 1/4
Londra	124 90	124 75	Argento	29 1/4	29 1/4

Valute alla B. d'Inghilt. 28. Ritirate st.

Berlino, 14 ferma		Sconto ufficiale	
	13	14	SAGGIO
Italiani	83 60	83 75	Italia	5 per 0[0
R. austr.	83 60	83 75	Francia	2 1[2 per 0[0
Mediter.	91 90	91 90

LORD LYTTON BULWER

L'ULTIMO dei BARONI

LIBRO IX

I raminghi e gli esuli.

Luigi aveva un timore ben fondato dello spirito belligero e dei talenti militari di Edoardo IV; e questo timore l'aveva indotto finora ad astenersi dallo sposare apertamente la causa dei lancasteriani, benchè non gli impedisse di fomentare le sedizioni e gli intrighi che potessero limitare l'attenzione del marziale Plantogeneto ai pericoli del suo regno.

Ma ora che la rottura fra il Re e Warwick aveva avuto luogo; ora che il conte non poteva più frenare il desiderio del Monarca yorkista di accampare i suoi diritti ereditarii sulle più belle provincie della Francia, anzi forse sulla Francia stessa; mentre la defezione di Lord Warwick dava ai lancasteriani la prima plausibile speranza di successo nell'avanzare le loro pretese sul trono inglese; egli diresse tutte le forze del suo intelletto e della sua volontà verso la restaurazione di un alleato naturale e la caduta di un nemico pericoloso.

Ma Luigi sapeva che Margherita e i lancasteriani non potevano da soli bastare a compiere la rivoluzione; che essi potevano soltanto succedere sotto l'ombra della popolarità e del potere di Warwick, mentre vedeva tutta l'arte che sarebbe stata necessaria per persuadere Margherita e far forza alla sua natura vendicativa e al suo lungo risentimento, e per piegare l'orgoglio del conte a riconoscere come sovrana, la donna che l'aveva tacciato di tradimento.

Molto prima dell'arrivo di lord Oxford, Luigi, con tutta quella destrezza che gli era speciale, aveva gradatamente preparato il conte a familiarizzarsi colla sola alternativa che gli stava dinanzi, salvo quella, invero, di inghiottire l'affronto e di rimanere perpetuamente in uno ozzero esilio.

Il Re di Francia considerava con molta inquietudine gli scrupoli di Margherita; e per rimuoverli confidava meno sulla propria abilità che nell'amore di lei per il suo figlio unico.

Avendo passato la sua gioventù principalmente in Angiò, quella Corte di Menestrelli, il carattere generoso ed ardente del principe Edoardo, si era profondamente imbevuto della poesia e del romanticismo meridionale.

Forse la stessa lite tra la sua casa e quella di lord Warwick, quantunque ambedue vantassero la loro discendenza da John de Gaunt, aveva contribuito, per le contraddizioni del cuore umano, a rendergli più cara la rimembranza della gentile Anna.

Egli obbedì con gioia alla chiamata di Luigi, si recò alla Corte, fu presentato ad Anna come il conte di F... e si trovò riconosciuto al primo sguardo poichè il suo ritratto posava ancora sul di lei cuore, come la rimembranza nell'animo.

Allora, già due volte prima della canzone che abbiamo citato egli si era assardato, seguendo il dolce costume dell'Angiò, di parlare alla fanciulla del suo cuore sotto l'ombra degli alberi del giardino.

Ma, in quest'ultima occasione, si era dipartito dalla sua precedente discrezione.

Fino allora, aveva scelto un'ora della notte più inoltrata e si era avventurato soltanto sotto la finestra della camera della ragazza, quando il resto degli abitanti del palazzo era già immerso nel sonno.

E l'ardita dichiarazione del suo grado e del suo amore che egli aveva osato di fare, era stata suggerita da una persona che riuscì a volgere a gravi usi il capriccio del menestrello, il più romantico entusiasmo della gioventù.

Luigi aveva risaputo da Oxford il risultato della sua intervista con Warwick.

E verso la stessa epoca, il Re di Francia aveva ricevuto una lettera di Margherita, in cui gli annunziava la di lei partenza da Verdun per Tours, dove lo pregava di andare a raggiungerla subito.

Margherita soggiungeva aver ricevuto dall'Inghilterra notizie che avrebbero potuto cambiare tutti i suoi progetti e rendere vieppiù impossibile una riconciliazione col conte di Warwick.

Il Re si accorse allora della necessità di ricorrere immediatamente all'astio su cui aveva contato di giovarsi cioè della presenza e della passione del giovane principe.

Lo andò subito a cercare, lo trovò in una parte remota del giardini e lo udì ripetere a sè stesso la canzone che aveva appena composto.

— *Per Pasque Dieu !* — disse il Re ponendo la mano sulla spalla del giovinetto — Se tu vorrai soltanto ripetere questa canzone dove e quando te lo dirò Io, ti prometto che prima che finisca il mese lord Warwick ti accorderà la mano di sua figlia e che prima della fine dell'anno ti sederai accanto a lei nel grande salone di Westminster.

E il reale trovatore seguì il consiglio del Re.

Il canto era cessato; il menestrello uscì dai boschetti e si fermò sul piano erboso, quando dalla posteriela del palazzo vide avanzarsi verso di lui, a passo lento, una figura da cui non gli si addiceva di fuggire, nè come principe nè come amante, nè in pace nè in guerra.

I primi astri si erano ora levati; la luce, benchè serena, era pallida e debole.

I due uomini, uno avanzandosi, l'altro immoto, si guardarono in grave silenzio.

Come conte di F... in mezzo ai giovani nobili, l'erede d'Inghilterra era stato appena notato dal conte.

Egli lo considerò ora con uno sguardo differente, e con segreta compiacenza, (poichè, colla debolezza di un soldato il barone guerriero valutava gli uomini principalmente dalla loro apparenza esterna) contemplò una figura maschia ed una persona robusta, quantunque snella per l'età giovanile.

— Una bella presenza — mormorò il conte — colla dignità che impone in pace e con muscoli che possono resistere alle fatiche guerresche.

Egli si avvicinò e disse con calma:

— Messer menestrello, colui che aspira alla fama o all'amore della bellezza, può amare il liuto ma deve saper maneggiare la spada.

Mi pare, almeno che così avrebbe detto Enrico V a colui che vanta per suo retaggio la spada di Agincourt.

— O nobile conte — esclamò il principe commosso da parole di gran lunga più gentili di quanto egli avesse osato sperare, malgrado il suo contegno fermo ed ardito e cedendo ad una sincera emozione e nobile conte, dacchè mi conosci, dacchè il mio segreto è svelato, dacchè in quel segreto io ho proclamato una speranza cara a me come la corona o più cara della vita, posso sperare che questo rabbuffo non faccia che velare il tuo favore e che, sotto gli occhi di Warwick, il nepote di Enrico V possa mostrarsi degno del sangue che scorre nelle sue vene?

Continua.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu

Gran Diploma d'Onore all'Esposizione di Chicago 1893

Primari Medici, distinti clinici, attestano che

LE MALATTIE NERVOSE

(angoscia, capogiri, nevraigie, emicranie, nevrastenie, insonnia, spleen, (ipocondria) irritabilità, inquietudine, indebolimento della memoria, esaurimento (cerebrale, spinale, ecc) apoplessia, epilessia, isterismo ecc. ecc.) si vincono e si guariscono, coll'uso della rinomata LOZIONE PYL-THON. Gran successo scientifico. Non si prende per bocca. Domandare l'opuscolo spiegativo, che viene spedito *gratis* dietro anche solo invio di francobollo da visita, alla Concessionaria per l'Italia *Farmacia Strazza, Milano, Piazza Fontana*. In Roma presso: Società Farmaceutica Romana, Antica Farmacia della Maddalena, Garneri, Mariani, A. Manzoni e C. in via di Pietra, e primari farmacie. Migliaia di Certificati medici di persone guarite da infermità terribili e credute incurabili.

GUARIGIONE RAZIONALE - DURATURA NON MOMENTANEA.

INCREDIBILE... MA VERO !!

Per sole L. 25 inviatevi vaglia ad A. Fiazi, Milano, via Bassano Porrone N. 7, avrete conto assegno, si spedisce, franco di porto, un taglio di metri 3.20 della lana inglese, diversi novità per mezza stagione, oppure per inverno, due eleganti camicie di lana igienica a maglia, orlate in seta con taschino e 12 fazzoletti bianchi o con bordi novità. 1

Grande Medaglia d'Oro all'Esposizione di Parigi 1889

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 16 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire una	I^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 ad.

CASA VENDESI (Per motivi di famiglia). Esposizione di levante-mezzogiorno, palazzino signorile di Roma, Ambienti 25. Acqua Marcia e Felice di proprietà. Rendita L. 30,000, direttamente al 6 0/0. Trattare Casa Commerciale Ajay, Venti Settembre 20. 774

RENDITA DI FIORI E PIANTE da avere a S. Giovanni, Via della Ferratella 3. Rivolgersi al giardiniere ore 8-12 e 14-20. 726

LA CASA COMMERCIALE VAY in Via Venti Settembre 20, fondata nel 1876, oltre alle operazioni di compra, vendita, affitto e Permuta di Palazzi, Ville, Villini, Tenute, Vigne ecc. Si occupa con cura speciale di negozi e stabilimenti avviati, nonchè dell'affitto di villini e appartamenti mobiliati e vuoti per incarico speciale dei Proprietari.

CERCASI CASA di otto e dieci camere, qualsiasi luogo e da lavare, gas, purchè indipendente, possibilmente centrale. Scrivere P. N. 23, Roma, fermo in posta. 731

GROTTAFERRATA Vino di buoni Valle Marciana Vecchio, Rosso, Bianco in partite e barcetti prezzo modico. Dirigersi proprietario Luigi Mobili, Roma, Corso 448. 716

D'AFFITTARSI

FASTI LOCALI in Via Sistina, angolo Trinità, affittansi fasti locali uso Teatro, Variete, Panorama, Circo ecc. ed altri locali uso negozio. Dirigersi al portiere del casamento. 605

GRANDE APPARTAMENTO al primo piano del Palazzo Raggi, Via del Corso N. 175. Dirigersi al portiere. 728

APPARTAMENTO di 6 camere camerine, ingresso indipendente, posto per cocchio e cavalli, acqua Marcia, vasche da lavare, portiere, via Milano N. 19, primo piano.

D'AFFITTARSI Grandi e piccoli locali in Via Fontanella di Borghese. Rivolgersi al Portiere al N. 76.

QUATTRO CAMERE E CUCINA Acqua Trevi e Marcia, vasca da lavare, terrazza per stendere, gas, ecc. in Via Belsiana N. 36 p. 2.; ingresso su via Condotti. 600

APPARTAMENTO al 4 piano di N. 6 camere e cucina in Via del Cavalle 12, in prossimità della Chiesa Nuova. Rivolgersi al portiere.

CENTRALISSIMO Archeto 27, angolo Umiltà. Nobile appartamento, ve camere libere, ingresso, cucina, loggia, acqua Marcia, gas, portiere. Signorile per forestieri, ingresso indipendente. Mensile L. 150. 741

VASTI LOCALI TERRENI con cortile, molto luminosi, da potersi adibire per sala da ballo, per scherma, noleggiatori, falegnami ed altro. Affittasi anche divisi, volendo, con abitazione soprastante. Trattare Ufficio Commerciale Vay, Venti Settembre 18.

GRANDI E PICCOLI LOCALI terreni per scuderie, magazzini, Via Quirinale 21. Le chiavi presso la Portineria. Per trattative dirigersi avv. Frattarelli, Teatro Valle 31.

VIA CAMPO MARZIO 72 Affittasi subito bellissima bottega con retrobottega luminosa, locale a volta, con due ingressi sulla via. Pigione discreta. 738

VIA PALESTRO 20-B (Mazzoli). Appartamento ricco, primo piano, mezzo mobiliato, signorile, composto di sei camere, cucina, balcone, due scale, telefono al portiere, bellissima esposizione. 741

ELEGANTE APPARTAMENTO di otto vani, cucina e due camere sulla via Nazionale. Ingresso via delle Tre Cannelle N. 1-A. Dirigersi al portiere.

APPARTAMENTO di sedici vani e cucina in Via Giubbonari 89 p. 1. presso Piazza Cairoli. Prezzo discreto. Visibile dalle 11 alla 13.

APPARTAMENTO CON GIARDINO Via della Lungara N. 85 piano 1. Vani 7, cucina, acqua, gas, portiere, scudiero e terrazza da stendere. Prezzo Lire 100 mensili.

TAPPETI DI LEGNO *parquets, prirelipetti*, trasportabili sovrapposti al pavimento senza tela, nè travicelli, nè colla, nè chiodi; garanzia illimitata, esperienza 10 mila metri quadrati messi in opera in 3 anni. Lire 3,90 e più al metro quadrato.

Nel vostro proprio interesse prima di acquistare, piastrelle di cemento, tappeti di stoffa, tele cerate, stuoie ecc., esaminate questi tappeti di legno-parquets, perchè più solidi, più eleganti, più durevoli, più convenienti.

F. DANIELE E C.
Via Cesare N. 317-319 — ROMA.

MONTE TARPEO 58 p. 2. Sei camere, cucina, due stalle, due gran portoni, scala di marmo. Bellissima esposizione. Prezzo discreto. Affittasi col 1. Febbraio. 747

DODICI CAMERE e cucina, due soffitte, grande terrazza con fontana e lavatoio a uso collettivo, affittansi a Via del Corso 446 ultimo piano. Dirigersi ivi da mezzogiorno alle tre pomeridiane. 716

EST LOCANDA Piazza SS. Apostoli 49, palazzo Rospigliosi, primo piano. Affittasi subito appartamento di sei camere e cucina, secondo piano ammezzato. Le chiavi dal portiere. 737

VASTO LOCALE TERRENO con acqua e sotterranee affittasi in Via della Vite 48 presso la Porta. Le chiavi dal portiere al 46. 717

PRESSO CHIESA DELL'ANIMA Piccolo delizioso appartamento 3 camere cucina, scala marmo, acqua Marcia, fontana, gas, portiere. L. 35 mensili 737

VIA TRITONE 66 P. P. Appartamento signorile composto di sei camere, cucina, acqua Marcia, fontana da lavare, scala di marmo, gas, portiere. L. 250 mensili. 722

PRESSO PIAZZA BORGHESE Primo piano 25 composto otto camere cucina, due leggiere. Acqua da bere e da lavare, gas, portiere. 712

PRESSO PIAZZA S. MARCO Grandi locali terreni, Via della Pedacchia, Palazzo Lentiani, per uso botteghe o magazzini. Pigione mili. 733

25 parole cent. 75	II^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 3 cad.

QUALUNQUE COSA AVETE DA VENDERE anche dal peggio Corallini, via Gonfalone 4, che effettuerà la vendita a pronta cassa. Eseguisce stima 2 0/0. Vendite di negozi mobilia ecc. 720

ISTITUTO DI COLLOCAMENTO d'istitutrici, governanti, italiani, stranieri. Cosa fondata nel 1870, diretta dalla maestra Carlotta Vay: Via Venti Settembre, 20, Roma. — N. B. Il personale proposto è fornito dei migliori certificati di cui Pubblica specialmente occupasi. 712

ALBERGATORI, TRATTORI e Caffettieri, cuochi che desiderano acquistare vera argenteria Christofle garantita, si rivolgano al negozio in Via Colonna N. 40 ove la pesa vendi al prezzo di fabbrica col ribasso del 15 0/0, sarà fatta ostensibile ai clienti. 726

AVVISO 2 ESTRAZIONI Ogni anno si estraggono le due 150 in favore degli avventori o portatori di essi nastrelle. Vino vecchio analizzato 4 lire il quartarello, 14 soldi il fiasco ed altri prezzi. Telefonare Casanova, Campo Marzio 75. 692

SIGNORINA di distinta famiglia da lezioni a bambine. Fiorino. Dirigersi lunedì 1 giorno, mercoledì e festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 28 p. 4 prima porta a sinistra. 684

OTTOMANE L. 29,90 tutte nuove, fatte fare vuote, stoffa fine, crine vegetale, molle, cuscini e pagliericci vegetali. Via Tre Cannelle 9, Roma. Specialmente con L. 2 d'aumento per imballaggio. 652

SIGNORE, MODISTE Prima di acquistare le nuove *Fedore* per la stagione invernale andate da *Stola*, Via *Frattina* 92 che di ritorno da Parigi e Londra può sottoporvi una eccezionale e ricco assortimento di vere ultime forme tante in felice che in tela, con le relative guarnizioni ed a prezzi da non trovare concorrenza. Tenete presente che il grande assortimento di velluti di Francia. Il Magazzino tiene fabbrica di cappelli per signora e fa rimodellare i cappelli vecchi sulle nuove forme. 227

25 parole cent. 50	III^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 2 cad.

LEZIONI DI TEDESCO da un metodo facile e pratico. Il professore parla correntemente anche inglese, francese ed italiana. Prezzi molto discreti. Rivolgersi fermo posta G. H. 686

SIGNORINA di distinta famiglia, bene istruita, si profferisce per dare lezioni di lingua inglese, francese ed italiana. Prezzi molto discreti. Rivolgersi fermo posta G. H. 686

SIGNORE TEDESCO cercherebbe da lezioni di lingua tedesca. Via Palermo N. 67 piano 1. M. S. 692

ROMA angolo Via Loria **AllaGiardiniera** ROMA Via del Corso, 300

SAVONELLI & C.

Mantelli tutta rotondità PER UOMO

Buon Mercato L. 21,75

Prezzi eccezionali L. 13,75

in pressochè pesant - grigio o blen. L. **26,50**
" panno solido, finte inglese forre , " **35,—**
" mossova felpato, nero o blen . . " **39,50**
" quir pessochissimo finte inglese . " **49,—**

Mantello Parigino CON CAPPUCCIO per infanzia da L. **10,50** a L. **22,50**

A richiesta CATALOGO e CAMPIONI gratis.

Il Popolo Romano

Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomerid.*

L'AMMINISTRAZIONE

Orario delle Ferrovie

SOCIETÀ ITALIANA STRADE FERRATE MERIDIONALI

30 Dicembre. — Dal 21 al 31 Ottobre 1894

Prodotti approssimativi del traffico dell'anno 1894

e parallelo coi prodotti ascertati nell'anno precedente, deputati dalle imposte governative.

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media dei chilometri per esercitati	Prodotti per chilometro
PRODOTTI DELLA DECADE								
1893	1,318,365 41	56 176 —	989,254 38	1,651,460 13	17,139 23	3,407,396 43	4,215 —	— —
1892	1,273,605 06	60,418 47	1649,7 58	1,630,257 59	12,961 53	3,425,057 57	4,215 —	— —
Diff. 1894	+ 39,459 35	+ 4,255 31	+ 997,2 60	+ 7,747 46	+ 4,531 78	+ 57,791 14	— 46 —	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1894	31,504,112 65	1,453,815 50	10,936,254 10	17,157,109 40	316,574 56	80,588,970 24	4,244 —	— —
1893	31,506,301 44	1,438,002 70	10,054,063 72	17,131,290 83	314,766 28	80,487,022 03	4,241 —	— —
Diff. 1894	— 2185 41	+ 15,812 74	+ 872,190 38	+ 5,8 0 58	+ 1,8 28	+ 99,948 21	— 13 92	— —
RETE COMPLEMENTARE								
PRODOTTI DELLA DECADE								
1894	90,912 61	3,201 72	43,110 41	146,815 33	1,810 73	285,150 82	1,294 68	— —
1893	90,732 47	3,429 15	47,668 54	147,624 49	1,125 58	290,629 23	1,276 93	— —
Diff. 1894	+ 180 14	— 227 43	— 558 13	— 809 16	+ 685 17	— 5,478 41	+ 17 75	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1894	2,052,356 89	53,957 30	690,558 05	2,240,110 89	43,198 96	5,080,182 09	1,268 18	— —
1893	1,961,043 14	52,085 75	638,433 47	2033,756 94	30,553 93	4,555,864 25	1,178 84	— —
Diff. 1894	+ 91,313 75	+ 1,871 55	+ 52,124 58	+ 12,843 95	+ 12,645 03	+ 140,317 84	+ 89 34	— —

RETI RIUNITE

Prodotto per Chilom.	Esercizio corr.	Esercizio preced.	Differenza
della decade	670 17	681 75	— 11 58
rimanitivo	15641 53	15785 57	— 144 04

PROFESSORE LAUREATO in belle lettere, ottimo ripetitore, impartisce lezioni private in famiglia romana come precettore. Si assumerebbe istruzione, educazione anche sole in cambio di pensione. G. L., posta. 744

LEZIONI, RIPETIZIONI istruzione seria, completa, sagnanti, anche a domicilio, a studenti, specie rimandati, di ginnasio, liceo, tecnico, Accademia, posta. 760

LEÇONS d'italien et de français par une demoiselle qui parle anglais, allemande; elle enseigne aussi le bon beaucoup usuelle. Nobles références anglaises et italiennes. E. Teller, fermo in posta, Roma. 761

SIGNORINA DISTINTA maestra elementare superiore, di lezioni di lingua italiana, francese e di musica, perfezionandosi a giovane forestiere. Indirizzo G. V., Principe Umberto 21.

SIGNORE TEDESCO cerca camera buon mobiliata, espolitissima al sole, pranzo in famiglia, dove egli possa imparare l'italiano e il francese. Dirigere offerte fermo in posta, R. A. 790.

SIGNORA TEDESCA trentenne, istruita, conoscenza italiana, esperta nelle faccende domestiche, desidera occupazioni presso piccola famiglia o persona sola. Scrivere Emilia Montavuti, posta Roma. 743

SERIA E DISTINTA signorina, maestra, conoscente diverse lingue, da lezioni e ripetizioni d'italiano, francese e tedesco. Prezzi discreti. Fermo in posta G. M. G. 743

DISTINTA ISTITUTRICE tedesca di Vord, dà lezioni di lingua tedesca, francese e inglese, s'occupa di traduzioni. Prezzi discreti. In casa 15-3. Via della Vite 74 p. 2., porta sinistra. 742

TRENTENNE con buone referenze, presso in agricoltore di campagna in vasta tenuta. Offrirebbe occorrente garanzia personali. Offerte Beppi Zeffiro, posta Frascati. 748

DISTINTA SIGNORA TEDESCA bilarb la conversazione francese e inglese. P. S. fermo posta. 742

LAVORAZIONI E RIPARAZIONI di vestiari da signora, in uono e da bambini anche a domicilio, pronte ed anche di marche fuori di fabbrica. Stima certificati da persone di richiesta assendo stata per due anni impiegata presso l'Ufficio del Registro, qualunque anno si voglia. Ditta di Roma, e quindi precisitato e discreto. Dirigere lettere Carla Tosti, " Popolo Romano. „ 755

GIOVANE servizio nella guardia daziaria, cerca posto come commesso, fattorino, od altra cosa simile. Offrire referenze. Dirigere lettere G. B. C. Amministrazione del " Popolo Romano. „ 506

ITALIENER sucht deutschen conversation gegen ital Dr Fino. Postant 696

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, parla benissimo con perfezionamento e che fosse già istituita nelle studio. Miti pretese. Scrivere E. 40, fermo posta.

A PENSIONE coppia, da piccola e distinta famiglia, buona signora e signorina. Aria salubre, camera esposta a mezzogiorno, bucato, olio, servizio a volgersi, pianoforte ed istruzione in qualunque ramo della musica. Via Carlo Alberto 4.

LINGUA FRANCESE Il Prof. Armand Hubert (di Parigi), già professore in un Collegio di Roma, dà lezioni a prezzi discreti. Indirizzarsi Via Gaeta 24. 734

AI MERCANTI DI CAMPAGNA e Caseificatori. Cacciatina Carcofina da cascia tordisatino da vendersi a prezzo moderato. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 726

AVETE BISOGNO di dare una lingua speditamente senza perdere tempo e fatica insulti per imparare minore regole di grammatica ? Venite imparare Inglese, francese, tedesco ecc. in solo 3 mesi. Lezioni a tutte le ore. Via Tritone Nuova 201 p. 3. 713

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Vini della Ditta Rose & Junge, Offenbach sul. — Carta Ditta R. Magnani — Fabbrici Borgne-Wire, Lipsia.

D'AFFITTARSI

VIA DEI GRECI N. 36 scala a destra, secondo piano, camera ben mobiliata con ingresso libero. 720

PIAZZA BARBERINI 31. Appartamento elegantemente mobiliato e camera grande da letto, salotto con pianoforte, studio. Visibile dal le 2 alle 4 pom. 714

BELLA CAMERA spaziosa, con due finestre sulla strada, molto bene mobiliata, in posizione centrale, si affitta per L. 25 mensili. Via del Lucese N. 3 piano 2.

APPARTAMENTO AMMOBILIATO di 6 camere, Via della Croce N. 44 p. 3. Prossima al Corso.

PER FORESTIERI e impiegati, presso distinissima famiglia affittasi camera mobiliata uso salotto, volendo pranzo, bucato, stira, servizio completo. Condizioni mitissime. Dirigersi Corso Vitt. Em. 162. 719

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobiliati. Prezzo discreto. Via Palermo 91 p. p. 739

LA PIÙ SPLENDIDA! è calabrissima posizione di Roma. Appartamento mobiliato signorilmente. Completa espatriano al sole. Tutto comfortabile. Prima camera. Scalini bassissimi. Via Cavour 71 p. 1. (S. M. Maggiore).

APPARTAMENTO elegante mobiliato libero nel più bel centro di Roma, esposto mezzogiorno, Piazza di Pietra 93 p. 2. Anche per solo mese affittasi. 739

GRAZIOSO APPARTAMENTO mobiliato, sala da letto, sala da pranzo, anticamera, cucina; vista splendida, salvaggio, ingresso indipendente, palazzo signorile; Via Cavour. Dirigersi Via Farini 35, Panificio. 738

DUE CAMERE E CUCINA VUOTE a terreno soglione e pozzetto affittansi per Lire 25 mensili. Piazza Trevi 130 piano secondo. Visibili al mattino prima delle 4 oppure dalle 7 alle 8. 739

PER SIGNORA SOLA camera mobilissima con ingresso libero nel centro di Roma, e, volendo, pensione ed uso di salotto. Si preferisce straniera. Tre Cannelle 7 p. 3. 743

APPARTAMENTO MOBILIATO Scrivere o mandare vivino a Villa Borghese, Porta Pinciana 74 p. p. Con o senza pensione, coltivato per signora. 735

PIAZZA STAZIONE Affittasi appartamento mobiliato assai elegantemente, in ottimo stato, composto di sei camere, cucina, ecc. Prezzo mitissimo. Dirigersi Via Principe Umberto 47 (stazione), ovvero Via Gioberti 19, portiere. 748

DISTINTA FAMIGLIA affitta camera e salotto mobiliati, con o senza ammobiliati, bagno e cucina esposto a mezzogiorno, Lire cinquantacinque mensili. Volendo camera vitt, Via in Lucina N. 10 piano 3. A destra nel mezzanino. 747

CAMERA E SALOTTO Ingresso libero, elegantemente mobiliati, con o senza pensione ammobiliate, esposto al sole, Via del Giardino N. 73 piano 2, presso il Corso ed il Parlamento. 749

CAMERA MOBILIATA Largo Tevere del Molini N. 30 piano 2. Presso distinta famiglia. 748

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobiliati con tappeti, per signora distinta Roma. Via Vimmale 38 int. 9. Visibile dalle 9 alle 12 meridiane. 748

PERSONE RISPETTABILI trovgerebbero in Via Gregoriana ed eccellente vitto per 120 lire mensili. Indirizzarsi: Nuova Villa, Via Sistina. 746

Corrispondenze

25 parole L. 1	Ogni parola in più cent. 1

30 Ricevuto prima seconda lettera, attendo però risposta circa tua venuta per trattare affari. Grida buoni affari. Non so sta ora fece, e tieni ancora bambina casa. 746

A. B. C. Tesoro. Mia adorata ricevuti tua. Spero si avrà tutto nello scrivervi. Infiniti..

Amore Buongiorno!.. Attendo sempre tuoi ordini: brevissimo. Ho trovato Madonnina tanto cara. Andremo San Pietro fare benedire nuovo talismano protettore promesse avvenire felice! Bada non tradirmi. Gual!.. TENDICATIVO. 749

Rebus Mia cara, spunzò sul nostro cammino una piccolissima collisione stolta, ma di luce vividissima, che ci ha ricondotti sulla via quasi smarrita. Non perdiamola più di mira, e sorridiamo alla buona ventura che ci guida. In qualsiasi dolore, ricordati, che non dobbiamo invocare mai superstizi di grande affetto, di meditazione coraggio, e fiducia. Pensa che vivo amandoti, desiderandoti! AMMIDEO. 749

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	—	0,5	7 —	9,30	13,30	17 —	—
Pisa	—	2,30	9,40	14,40	20,30	23,57	—
Torino	—	8,50	14,50	20,50	24,12	—	—
Milano	—	8,50	14,50	20,50	24,12	—	—
Foligno-Ancona	—	6,10	12 —	—	18,5	22,20	—
Firenze-Milano	—	6,5	11,30	—	18,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	—	—	7,30	9,30	11,30	17,25	—
Civitavecchia	—	7,5	8,30	11,30	14,30	17,5	20,30	22,17
Frascati	—	7,35	10 —	12,30	15,5	17,40	—	—
Anzio-Nettuno	—	6,30	—	13,15	—	17,21	—	—
Albano-Marino	—	7,11	9,28	—	12,20	—	17,10	—
Velletri-Terracina	—	6,30	—	—	—	11,46	16,30	17,10
Rocca-Giovine-Viterbo	—	4,30	10,20	—	—	17,30	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	—	8,47	—	13,34	18,1	20,16	6,36
Pisa	—	0,34	—	10,15	16,45	23 —	13,30
Torino	—	4,34	—	13,15	22 —	3,30	17,30
Milano	—	4,34	—	10,15	22 —	23,30	—
Ancona-Foligno	—	5,45	11,25	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	—	2,30	7,30	—	14,30	—	21,45	—
Tivoli-Avezzano	—	—	9,30	14,50	18,40	23,55	—	—
Frascati	—	7,40	9,50	13,10	18,30	22,30	23,30	—
Anzio-Nettuno	—	8,50	—	13,55	19,30	23,30	—	—
Albano-Marino	—	7,40	9,50	13,40	17,30	19,30	—	—
Velletri-Terracina	—	8,50	9,30	—	13,30	19,5	—	—
Viterbo-Roncigl.	—	9,30	14,5	—	21,40	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6 —	9,30	11,30	13,15	18 —	—
Bagni a.	6,30	7,6	10,36	12,30	14,21	19,6	—
Tivoli a.		7,40	11,15	13,10	15,1	19,46	—
Tivoli p.	6,30	8,32	11,35	13,47	17,36	—	19,13
Bagni p.	7,30	9,9	12,20	14,36	18,3	—	19,44
Roma a.	festivo	8,14	10,15	12,30	17,30	19,15	—	20,55

Partenze da Roma

Arrivi a Roma